COMUNE DI MUSILE DI PIAVE

Provincia di Venezia

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO e SERVIZIO DI TRASPORTO MERCATALE COMUNALE
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SOMMARIO

PARTE PRIMA – NORME GENERALI
Art.1 Definizioni
Art.2 Oggetto e durata
Art.3 Caratteristiche del servizio di trasporto scolastico e del servizio di trasporto mercatale
Art. 4 Modalità di esecuzione del servizio di trasporto scolastico e del servizio di trasporto mercatale
Art.5 Itinerari
Art.6 Gite ed attività scolastica
Art.7 Automezzi
Art.8 Comunicazioni
Art.9 Personale
Art.10 Norme di comportamento
Art.11 Controlli
Art.12 Oneri ed obblighi a carico dell'appaltatore
Art. 13 Obblighi assicurativi e responsabilità
Art.14 Sicurezza (D.Lgs 81/2008)
Art. 15 Garanzia provvisoria e cauzione
Art. 16 Importo a base di gara
Art.17 Oneri a carico dell'Ente Appaltatore
Art.18 Revisione prezzi
Art.19 Tracciabilità dei flussi finanziari
Art. 20 Protocollo di legalità
Art. 21 Tariffe
Art. 22 Variazione ammontare dell'appalto
Art.23 Divieto di cessione del contratto
Art.24 Limiti al subappalto
Art. 25 Inadempienze e penalità
Art.26 Risoluzione del contratto
Art. 27 Esecuzione in danno
Art. 28 Spese contrattuali e di gara
Art.29 Giurisdizione, competenza e domicilio
Art.30 Tutela della privacy

PARTE SECONDA – DISCIPLINARE DI GARA
Art.31 Procedure
Art.32 Documentazione
Art. 33 Sistema di gara
Art.34 Soggetti ammessi alla gara
Art.35 Requisiti di partecipazione
Art. 36 Avvalimento dei requisiti
Art. 37 Criteri di valutazione dell'offerta
Art.38 Presentazione dell'offerta
Art.39 Operazioni di gara e aggiudicazione
Art.40 Disposizioni finali
Art.41 Trattamento dei dati
Allegato A elenco delle scuole , orari , numero alunni suddivisi per classi e per plesso (scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado)
Allegato B fasce orarie giornaliere e relativo stradario con indicazione delle fermate
Allegato C servizio mercatale – percorrenze ed orari con indicazione delle fermate
Allegato D documento unico di valutazione rischi interferenziali
Allegato E istanza e dichiarazione amministrativa
Allegato F modalità di presentazione dell'offerta economica

PARTE PRIMA: NORME GENERALI

Art.1 –Definizioni

1. Nel presente C.S.A. s'intende per ente appaltante: il Comune di Musile di Piave;

Art. 2 – Oggetto e durata

1. Il presente capitolato ha per oggetto:
   - il servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di 1° grado , della scuola dell'infanzia statale e delle scuole dell'infanzia parificate convenzionate ubicate nel territorio dell'Ente appaltante (successivamente indicato anche come: Comune), da effettuarsi conformemente al calendario scolastico ed agli orari di apertura e chiusura delle attività scolastiche, il tutto come meglio descritto nel presente capitolato e relativi allegati.
   - Il servizio di trasporto mercatale comunale da svolgersi con le modalità nei giorni, negli orari e negli itinerari precisati dal presente capitolato e dall'allegato C.

2. L'appalto ha durata di anni 5 (cinque), con inizio il 1° settembre 2014 e termine il 31 agosto 2019. Nel caso in cui si verificassero situazioni di forza maggiore tali da non consentire l'attivazione del servizio nei tempi prestabiliti, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di rinviare l'inizio del servizio (e la decorrenza del quinquennio) sino al termine dell'anno scolastico 2014/2015. Pertanto in tal caso, l'inizio del servizio appaltato coinciderà con l'inizio dell'anno scolastico successivo e presumibilmente dal giorno 01.09.2015 e sino al 31.08.2020, salve le facoltà di proroga di cui al presente capitolato.

3. Alla naturale scadenza, senza che l'ente appaltante si sia avvalso delle facoltà di cui ai successivi commi, il contratto si intende risolto di diritto, senza bisogno di alcuna disdetta da una delle parti.

4. L'ente appaltante si riserva la facoltà di prorogare, anche con più provvedimenti, il termine del contratto per un periodo complessivamente non superiore a 24 mesi, previa comunicazione mediante lettera raccomandata A.R. alla Ditta Appaltatrice, almeno quindici giorni prima della scadenza dell'appalto.
La Ditta Appaltatrice è impegnata ad accettare tale eventuale proroga alle condizioni tutte del contratto, giuridiche ed economiche, vigenti alla data di naturale scadenza dell'appalto.

Art. 3 - Caratteristiche del servizio di trasporto scolastico e di trasporto mercatale

1 L'appalto in oggetto rientra nell'elenco allegato II A del D.Lgs 163/2006 (cat.2 ,CPC 712, CPV 60130000-8) e nella categoria degli autoservizi atipici, di cui alla LR Veneto 14-09-1994 n. 46 e ss.mm.ii. e Circolare PGRV n. 7 del 6-2-95.
2 Vi si applica altresì la normativa di cui al DM Trasporti 20-12-1991 n. 448 e ss.mm.ii. (accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada), al D.Lgs 22.10.2000 n. 395, al DM Trasporti 28.04.2005 n. 161, alla LR 03.04.2009 n. 11 (Trasporto di viaggiatori a mezzo noleggio autobus con conducente), al Reg. C.E. 1071/2009 del 21.10.2009, al DM Trasporti 25.11.2011 e al DM Trasporti 31-01-97. Trovano, inoltre, applicazione, per quanto compatibili, il D.Lgs n. 163/2006 e il Dpr del 05.10.2010 n.207 e ss.mm.ii..
3 L'esecuzione dell'appalto sarà retta da un contratto di servizio ai sensi dell'art. 3, LR n.

46/94 e da specifiche autorizzazioni al noleggio di autobus con conducente ad uso esclusivo di servizi di scuolabus e di servizio atipico (mercatale)**.**

4 Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso o abbandonato.

5 In caso di sospensione o di abbandono anche parziale del servizio ed, in genere, per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, l'ente appaltante potrà sostituirsi senza formalità di sorta all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio del servizio, anche attraverso affidamento ad altra Ditta, con rivalsa delle spese a carico dell'Appaltatore e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questo applicabili e dall'eventuale risarcimento dei danni, come previsto dal presente Capitolato.

6 Qualora la sospensione o l'abbandono derivino da cause di forza maggiore (es. emergenza neve o altre condizioni meteorologiche avverse, dissesti stradali, calamità naturali. ecc.) l'Appaltatore dovrà darne comunicazione all'ente appaltante con la massima urgenza.

7 Il suddetto servizio è da considerarsi altresì servizio pubblico essenziale, ai sensi della Legge 12.06.1990 n. 146 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e successive modifiche ed integrazioni. Pertanto la Ditta Appaltatrice dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa di legge in materia di sciopero.

Art. 4 – Modalità di esecuzione servizio di trasporto scolastico e servizio di trasporto mercatale

1 I servizi sono svolti dalla Ditta Appaltatrice con propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale e autoveicoli, a proprio rischio, e con l'assunzione a proprio carico di tutti gli oneri attinenti al servizio stesso, nessuno escluso.

2 La Ditta Appaltatrice è tenuta alla scrupolosa osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari, concernenti i veicoli in servizio pubblico e la circolazione sulle strade ed aree pubbliche e deve possedere i requisiti previsti dal D.M. n. 448/91 e dalle altre normative vigenti in materia.

3 La Ditta Appaltatrice per lo svolgimento dei servizi si attiene scrupolosamente alle prescrizioni del Codice della strada ed a tutte le normative vigenti in materia, compresi i provvedimenti adottati in data successiva a quella dell'affidamento dei servizi.

4 Il servizio di trasporto scolastico ha inizio e termine secondo la cadenza del calendario stabilito dalle Autorità Scolastiche, che per le scuole dell'infanzia è prolungato fino a tutto il mese di giugno, salvo diversa disposizione intercorsa nel periodo di vigenza dell'appalto.

5 Il servizio di trasporto scolastico è effettuato:

- regolarmente tutti i giorni di scuola previsti dalle Competenti Autorità per ciascun anno scolastico;
- secondo gli orari di inizio e termine delle attività scolastiche dei singoli plessi e nel rispetto di tali orari.

6 La Ditta Appaltatrice è tenuta, in ipotesi di sciopero da parte dei docenti o di assemblee nell'ambito della scuola, ad effettuare il servizio di trasporto scolastico rispettando gli orari standard "di inizio e fine lezioni" tranne nel caso di inizio posticipato o termine anticipato delle lezioni, generalizzato a tutta la scolaresca, nel qual caso sarà la direzione dell'Istituto Comprensivo a comunicare tale necessità al Comune e alla Ditta Appaltatrice.

7 La Ditta Appaltatrice garantisce il servizio di rientro tempestivo degli alunni nel caso si verificassero cause di forza maggiore non oggettivamente prevedibili, quali rottura di caldaie o qualsiasi altro evento che renda indispensabile l'allontanamento degli alunni dal plesso scolastico frequentato, previa comunicazione anche telefonica da parte dell'ente appaltante o della direzione dell'Istituto Comprensivo.

8 L' Ufficio Pubblica Istruzione comunale comunica alla Ditta Appaltatrice:

- la data di inizio effettivo del servizio per ciascun anno scolastico;
- gli orari di inizio e termine delle lezioni nelle scuole interessate al servizio, il loro calendario scolastico annuale, nonché le variazioni che si dovessero verificare nel corso dell'anno**,** non appena ne venga a conoscenza;
- le eventuali percorrenze differenti dagli itinerari definiti e le variazioni al piano di trasporto come previsto ai successivi commi 16 e 17;
- i nominativi degli utenti che hanno richiesto il servizio, come previsto al successivo comma 21;

9. Della sospensione delle attività didattiche può essere data comunicazione alla Ditta Appaltatrice anche con un solo giorno di anticipo.

10. Deve essere garantito agli utenti il raggiungimento della scuola di destinazione almeno 5 (cinque) minuti prima dell'inizio delle lezioni; analogamente il mezzo che raccoglie gli alunni all'uscita dalla scuola deve giungere al punto di raccolta prefissato almeno 5 (cinque) minuti prima del termine delle lezioni.

11. L'Ufficio Pubblica Istruzione, in base alle richieste di fruizione dell'utenza ed alla diversa articolazione dell'attività scolastica (tempo pieno, tempo prolungato, moduli, attività pomeridiane, ecc.*)*, definisce di anno in anno, dopo un adeguato periodo di sperimentazione, gli itinerari del servizio di trasporto scolastico da effettuare, indicando le scuole interessate, le località, gli orari, le fermate e i punti di raccolta degli utenti.

12. La Ditta Appaltatrice fornisce all'ente appaltante la necessaria collaborazione nella redazione del piano di trasporto di cui al precedente comma, affinché questo recepisca le concrete problematiche presenti su ogni linea. A tal proposito, su richiesta dell'ente appaltante, la Ditta Appaltatrice è tenuta ad effettuare prima dell'inizio dell'anno scolastico una prova dei percorsi definiti, per verificare i tempi di percorrenza, la praticabilità delle strade e le fermate/punti di raccolta.

13. La Ditta Appaltatrice conforma il servizio alle prescrizioni di tale piano annuale di trasporto alunni.

14. Non sono ammesse percorrenze differenti dagli itinerari definiti dall'ente appaltante, se non a seguito di comunicazione da parte dello stesso oppure per il verificarsi di quanto previsto ai successivi commi 16 e 17; in quest'ultimo caso (situazioni di emergenza risolte dalla ditta in mancanza di preventive istruzioni) è data tempestiva informazione all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune interessato, come previsto al comma 18.

15. Non sono inoltre consentite soste e fermate durante lo svolgimento del percorso per

effettuare rifornimenti di carburante, operazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria e quant'altro comporti immotivato ritardo nello svolgimento del servizio.

16. Il piano annuale di trasporto alunni, ed in particolare le linee, gli itinerari, le località, le fermate, i punti di raccolta, gli orari, il numero di utenti indicati e il chilometraggio giornaliero possono subire variazioni in ogni momento al verificarsi di circostanze non prevedibili, in relazione a decisioni assunte dalle Autorità Scolastiche, a direttive e/o norme Ministeriali, e in ogni caso in relazione a nuove esigenze che si dovessero prospettare, al fine di favorire l'adempimento della frequenza scolastica e di migliorare la fruibilità del servizio da parte degli utenti. La Ditta Appaltatrice è tenuta ad adeguarsi alle eventuali variazioni richieste attinenti il piano di trasporto che si dovessero rendere necessarie nel corso dell'anno scolastico.

17. Gli itinerari, le fermate e i punti di raccolta possono inoltre subire variazioni in ogni momento al verificarsi di circostanze non prevedibili, per situazioni di emergenza, per problemi di viabilità, per divieti di transito della circolazione o altre condizioni similari; in tali evenienze, considerata l'emergenza e la condizione di estemporaneità, in mancanza di preventive istruzioni, il conducente del mezzo ha facoltà di decisione in merito.

18. La Ditta appaltatrice, fatto salvo quanto disposto in materia di comunicazioni e nei successivi articoli 8 e 9, è tenuta a comunicare all'Ufficio Pubblica Istruzione:

- ogni sospensione o interruzione del servizio che dovesse verificarsi per cause di forza maggiore come previsto all'art. 3, del presente Capitolato;
- eventuali variazioni disposte per situazioni di emergenza in mancanza di preventive istruzioni, ai sensi del precedente comma 17;
- il nominativo degli utenti privi di titolo attestante l'iscrizione al servizio, per il tramite degli autisti come previsto ai commi 21 e 22.

19. Il Comune assicura la presenza di un accompagnatore su ogni scuolabus adibito al trasporto scolastico dei bambini frequentanti le scuole dell'infanzia per tutta la durata del percorso.

20. E' altresì possibile il trasporto scolastico dei bambini diversamente abili che non necessitino di mezzi di trasporto speciali. In questi casi, qualora se ne ravvisi la necessità, è consentito l'accesso dell'accompagnatore al mezzo di trasporto.

21 La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di provvedere unicamente al trasporto degli aventi diritto; non è permesso l'accesso agli automezzi a persone estranee al servizio. A tal fine l'Ufficio Pubblica Istruzione, sulla base delle iscrizioni ricevute fornisce alla Ditta gli elenchi degli alunni aventi diritto al trasporto e comunica, nel corso dello stesso anno scolastico, le eventuali variazioni.

22. Gli alunni trasportati devono essere solo quelli effettivamente iscritti; soltanto nel mese di settembre di ciascun anno scolastico saranno ammessi utenti privi di titolo attestante l'iscrizione: di tale situazione deve essere data comunicazione al Servizio Comunale competente da parte della Ditta appaltatrice entro un limite massimo di giorni trenta (30);

23. La Ditta Appaltatrice è tenuta a prelevare e riconsegnare gli utenti ai genitori o alle persone delegate alle fermate stabilite, che essa è tenuta a conoscere. Qualora non via sia la presenza di un adulto per la riconsegna del minore, l'aggiudicatario dovrà telefonicamente avvisare la sede centrale dell'Istituto Comprensivo e provvedere a riportare il minore presso la medesima o qualora non sia

possibile, perché già chiusa, presso il più vicino centro delle Forze dell'Ordine.

24. L'ente appaltante non riconosce all'appaltatore rimborsi di alcun genere per gli spostamenti dei mezzi dalle autorimesse ai percorsi oggetto di appalto.

25. Dovrà essere utilizzato lo stesso personale conducente per tutto l'anno scolastico per ciascuno dei percorsi predisposti, salvo cause di forza maggiore (malattie, ferie, dimissioni ecc.).

26. Il servizio mercatale si svolge per la durata dell'intera annualità, senza interruzioni, nella giornata di giovedì secondo gli itinerari e gli orari precisati nell'allegato C del presente capitolato. I cittadini del Comune di Musile di Piave potranno liberamente accedere al servizio previa presentazione di una tessera di iscrizione con validità annuale, che verrà rilasciata dalla Ditta appaltatrice nel medesimo luogo di esazione degli abbonamenti scolastici, senza ulteriori oneri a carico dell'Ente Comune.
La ditta appaltatrice , in base alle richieste di fruizione dell'utenza comunicherà i nominativi al Comune e definirà di anno in anno, dopo l' approvazione dell'Ente appaltante, le fermate del servizio di trasporto mercatale da effettuare e del numero di km che lo stesso comporta.
Rimangono fermi anche per quanto riguarda lo svolgimento di tale servizio i punti 1/2/3/14/15, 17,18 e 24 del presente articolo.

Art. 5 - Itinerari servizio di trasporto scolastico e mercatale

1 Negli allegati B e C si riportano, a titolo puramente indicativo e non vincolante, le linee e l'utenza prevista.
2 Poiché le linee, gli itinerari, le località, le fermate, i punti di raccolta, gli orari ed il numero di utenti, possono essere modificati come previsto dai commi 11 **e** 16 del precedente articolo, il Comune si riserva la facoltà di variare le percorrenze chilometriche giornaliere, in aumento o in diminuzione.
3 Al termine di ogni anno scolastico, nel caso si riscontri una variazione chilometrica che abbia comportato una diminuzione o un aumento inferiore al 5% dei chilometri complessivi per anno scolastico, così come preventivati nell'allegato B al presente Capitolato, non si darà luogo a nessun conguaglio. Nel caso invece la variazione chilometrica abbia comportato una diminuzione o un aumento superiore al 5% dei chilometri complessivi per anno scolastico, si procederà a integrare il compenso spettante per la parte di chilometraggio eccedente il 5%, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 22 del presente capitolato speciale d'appalto. Con cadenza annuale tale modalità di calcolo di variazione è da considerarsi valida anche per il servizio di trasporto mercatale.
4 Per il riscontro della eventuale variazione chilometrica di cui al comma precedente, la Ditta Appaltatrice rendiconta mensilmente al Comune i chilometri effettivamente compiuti nel mese precedente da ognuno dei mezzi utilizzati per il servizio di trasporto scolastico e mercatale, relativi ai soli percorsi definiti ed alle loro possibili variazioni previste all'art. 4.
5 Per il controllo della percorrenza chilometrica vige quanto previsto all'art. 11, comma 3, del presente Capitolato.

Art. 6 – Visite d'istruzione ed attività scolastica

1 La Ditta Appaltatrice, su richiesta del Comune, provvede al trasporto per visite d'istruzione scolastiche ed attività scolastica in generale per le scuole dell'infanzia pubblica, primaria e secondaria di I grado del territorio dell'Ente appaltante.
2 A tale scopo, l'ente appaltante inoltra alla Ditta Appaltatrice specifico ordine ai fini dell'erogazione del servizio indicando il percorso, gli orari di partenza e rientro, la scuola, il numero

degli alunni partecipanti e dei docenti accompagnatori.
3 La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di provvedere unicamente al trasporto degli aventi diritto o persone debitamente autorizzate; non è permesso l'accesso agli automezzi a persone estranee al servizio.
4 Per tali servizi, nella misura in cui rientrino nelle prestazioni dell'appalto, non viene corrisposto alcun compenso aggiuntivo, secondo le clausole del presente capitolato che disciplinano la determinazione del corrispettivo.
5 In sede di offerta la Ditta dovrà indicare un numero di chilometri aggiuntivi (rispetto al minimo di 500 km annui) per le visite d'istruzione e l'attività scolastica, da eseguire gratuitamente.

Art. 7 – Automezzi

1. Gli automezzi utilizzati dalla Ditta Appaltatrice per lo svolgimento dei servizi di cui al presente Capitolato devono essere almeno 2 (due) dotati di posti sufficienti in rapporto agli utenti per ogni linea indicata (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado, servizio mercatale), per un complessivo numero di otto(8), rispondenti alla norme dettate dal D.M. 18/04/1977 (caratteristiche costruttive degli autobus) e successive modifiche ed integrazioni (si vedano, in particolare, il D.M. 13 gennaio 2004, il D.M. 01 aprile 2010), dal D.M. 31/01/1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e ss.mm.ii., dalla circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n.23 del 11.03.1997 , dalla Legge Regionale 46/94 ed in generale da tutte le normative in materia di trasporto scolastico/atipico.
2. In particolare detti mezzi devono:

- Avere motorizzazione non inferiore a Euro III ed un'età di immatricolazione non superiore a quella consentita dalla normativa vigente nella Regione Veneto;
- avere una capienza minima di 40 posti;
- essere dotati di cronotachigrafo e apertura a distanza degli sportelli;
- avere per il solo servizio di trasporto scolastico colorazione gialla e portare sulla fiancata la dicitura "Scuolabus"; tale scritta deve essere riportata con decalcomanie indelebili o verniciatura a caldo;
- essere in possesso delle caratteristiche previste dalle vigenti disposizioni in materia per quanto riguarda tipologia, autorizzazioni e caratteristiche tecniche;
- essere dotati di attrezzature atte a consentire un trasporto comodo e sicuro;
- essere in possesso delle caratteristiche richieste dal percorso a cui sono destinati e pertanto adatti, per dimensioni ed ingombro, per portata ed agibilità di manovre, a percorrere le strade su cui dovranno essere effettuati i servizi;
- essere provvisti di polizza assicurativa.

3. Per l'effettuazione del trasporto scolastico e del trasporto mercatale, i predetti automezzi sono utilizzati nell'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di uso e destinazione degli stessi, contenute nel D.Lgs n.285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della strada" e relativo Regolamento di attuazione D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

4. La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di:

- assicurare la costante efficienza degli automezzi impiegati con particolare riferimento alle misure di sicurezza;
- rispettare la capienza massima per cui ogni singolo mezzo è stato collaudato ed impiegare più mezzi se il numero dei trasportati supera quello consentito anche per il medesimo tragitto.
- non impiegare mezzi che consentano il trasporto di passeggeri in piedi.

5. Il Comune rilascia alla Ditta Appaltatrice una Autorizzazione di servizio atipico ad uso esclusivo di servizi scuolabus per ogni mezzo adibito al servizio di trasporto scolastico e per quelli destinati al servizio di trasporto mercatale (ai sensi della legge Regionale 46/1994). Il rilascio delle Licenze è subordinato alla immatricolazione dei mezzi da parte della Motorizzazione Civile alla quale il Comune rilascia il prescritto nullaosta. Le autorizzazioni in parola hanno durata pari a quella dell'appalto e non possono essere utilizzate per effettuare trasporti che non rientrano nel servizio di trasporto scolastico o servizio mercatale previsti dal presente Capitolato.

6. La Ditta Appaltatrice fornisce al Comune all'inizio di ogni anno di appalto:

- l'elenco dei mezzi da adibire al servizio di trasporto scolastico e l'elenco dei mezzi da adibire al servizio di trasporto mercatale, comprensivo della capienza di ognuno, con allegate le copie delle carte di circolazione per il rilascio delle autorizzazioni di cui al precedente comma 5 (ciò dovrà avvenire prima dell'attivazione del servizio);
- le copie delle carte di circolazione dei mezzi che effettueranno il servizio dalle quali risulti l'immatricolazione di cui al comma precedente;
- l'aggiornamento della suddetta documentazione, qualora subentrino variazioni dovute alle circostanze previste ai successivi commi.

7. La Ditta Appaltatrice, su indicazione del Servizio comunale competente, impiega automezzi con capienza tale da garantire il servizio e con le caratteristiche secondo quanto indicato all'art. 7 comma 1 del presente Capitolato.

8. Non potranno essere utilizzati veicoli con motorizzazione inferiore alla normativa " **Euro III**" .

9. L'età di ciascun automezzo dovrà comunque essere sempre pari o inferiore a quella dichiarata nell'istanza ed in sede di formulazione di offerta tecnica qualitativa. L'offerente può in alternativa presentare copia del contratto di acquisto o preliminare di acquisto dei mezzi che dovranno essere utilizzati nel servizio, anche se ancora da immatricolare, dal quale risulti in modo inconfutabile la corrispondenza alle caratteristiche prescritte dal bando e lo stato d'uso dei mezzi medesimi. Detta indicazione è vincolante per l'offerente rimanendo espressamente stabilito che l'utilizzo per qualsiasi motivo di mezzi diversi, ad esclusione del periodo per la consegna e immatricolazione, dà luogo ipso iure alla revoca dell'affidamento ovvero alla sua risoluzione. Al fine di consentire il rinnovamento del parco mezzi, garantendo nel contempo il regolare svolgimento del servizio fin dal mese di settembre 2014, la ditta aggiudicataria provvederà alla sostituzione degli automezzi, come previsto in offerta, nel termine massimo di mesi sei dalla data di stipula del contratto. In tale evenienza, la ditta dovrà assicurare l'adempimento mediante lettera d'impegno della ditta fornitrice che garantisca la disponibilità dei nuovi mezzi nei termini su indicati.
Inoltre, in sede di offerta tecnica la Ditta appaltatrice potrà indicare il numero dei mezzi utilizzati per l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato alimentati da carburanti alternativi (metano, ibridi, elettrici) omologati EEV (Enhanced Environmentally-friendly Vehicle – veicolo ecologicamente avanzato) o rispondenti alle prescrizioni superiori Euro III.
In caso di ritardi od omissioni nel mettere a disposizione del servizio gli automezzi con le caratteristiche promesse, si rinvia al successivo art. 25.

10. La Ditta Appaltatrice, oltre ad adibire al trasporto scolastico automezzi idonei alle caratteristiche degli itinerari ed al numero di ragazzi da trasportare, garantisce la disponibilità di automezzi, funzionanti e comunque idonei, da utilizzare:
a- in sostituzione di quelli in uso nel caso di guasto meccanico, incidente o altro;

b- in sostituzione o ad integrazione di quelli in uso in caso di richiesta di aumento del servizio o di variazione di tipologia;
c- per le gite ed attività scolastiche di cui all'art. 6.

11. Qualora, prima dell'inizio di ogni anno scolastico, si determinino nuove esigenze organizzative, tali per cui i mezzi già utilizzati non si rivelino più adeguati (necessità di aggiungere nuovi percorsi, minori o maggiori utenti per percorso, ecc.), le specifiche tecniche dei nuovi mezzi da utilizzare sono decise di comune accordo tra Ditta Appaltatrice e l'ente appaltante.

12. La Ditta Appaltatrice non può sostituire i mezzi utilizzati per il servizio scolastico o mercatale con altri di targa diversa, se non con autorizzazione del Comune preventivamente richiesta e motivata; il nuovo mezzo deve possedere caratteristiche uguali o superiori rispetto al mezzo di cui viene chiesta la sostituzione, secondo quanto stabilito nel presente articolo.

13. Nel caso in cui all'inizio o durante il servizio giornaliero non sia possibile utilizzare uno o più mezzi autorizzati (es. per guasto improvviso, incidente o altro) la Ditta Appaltatrice ne dà immediata comunicazione al Comune, via fax; in tal caso è tenuta ad assicurare una tempestiva sostituzione dei mezzi al fine di garantire lo svolgimento del servizio, impiegando idonei mezzi sostitutivi con le medesime caratteristiche di quelli autorizzati.

14. I mezzi utilizzati per i servizi dovranno essere custoditi in idonea area attrezzata di sosta sufficientemente capiente, tale da consentire, in caso di avaria dei mezzi adibiti al trasporto oggetto dell'appalto, la loro sostituzione in tempi brevissimi e comunque distante non oltre km 20 (venti kilometri) dal Comune di Musile di Piave (come da precisazioni contenute in offerta). La distanza si computa, per il percorso stradale più breve, dai confini del territorio comunale.

15. A bordo di ciascun mezzo dovrà essere garantito un elevato grado di pulizia ed il funzionamento di tutti gli impianti presenti.

Art. 8 - Comunicazioni

1 La Ditta Appaltatrice è tenuta a fornire al Comune, di volta in volta, immediata notizia, con il mezzo più celere, di tutti gli incidenti verificatisi durante l'espletamento del servizio appaltato, quali sinistri, collisioni ed altro, qualunque importanza essi rivestano ed anche quando nessun danno si sia verificato. In ogni caso deve sempre seguire comunicazione formale relativa a quanto accaduto. A tal fine ogni autista dovrà essere dotato di telefono cellulare per garantire la tempestiva comunicazione dell'avversità occorsa (es. in occasione di incidente) senza l'abbandono del mezzo e degli alunni trasportati.

2 Qualora detti incidenti siano riconducibili alla responsabilità dei conducenti, la Ditta è tenuta a comunicare all'ente appaltante i provvedimenti eventualmente adottati nei loro confronti.

3 Onde agevolare l'esecuzione dell'affidamento e favorire i diretti rapporti fra la Ditta Appaltatrice ed il Comune, la Ditta individua un responsabile per la tenuta dei rapporti con il Comune nell'ambito dell'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato. Detto responsabile dovrà poter essere reperibile telefonicamente durante lo svolgimento del servizio. Il nominativo ed il numero telefonico dovranno essere comunicati all'Amministrazione Comunale almeno sette

giorni prima dell'inizio del servizio

Art. 9 - Personale

1 Per tutte le attività di gestione dei servizi oggetto del Capitolato, la Ditta Appaltatrice si avvale di personale qualificato idoneo allo svolgimento degli stessi, nel pieno rispetto della normativa sui contratti di lavoro dell'area di appartenenza e della normativa di sicurezza dei lavoratori. La Ditta Appaltatrice è pertanto responsabile, a norma delle vigenti disposizioni, dei requisiti tecnico – professionali e delle condizioni di idoneità del proprio personale al servizio prestato.

2 Il personale addetto alla guida deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- patente di guida della categoria adeguata al mezzo necessario per l'effettuazione del servizio;
- certificato di abilitazione professionale (CQC);

3 L'Appaltatore, almeno sette (sette) giorni lavorativi prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto e, successivamente, dell'avvio di ogni anno scolastico, si impegna a fornire al Comune l'elenco nominativo del personale impiegato per il servizio, con gli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi e gli estremi del documento di guida e del Certificato di abilitazione professionale (CQC) ai sensi del D.Lgs n.285/92, come successivamente integrato e modificato. La Ditta si impegna inoltre a comunicare preventivamente, per iscritto, eventuali variazioni e/o sostituzioni per qualsiasi causa.

4 Il personale addetto alla guida, deve essere:

- munito di distintivo di riconoscimento, riportante le generalità dell'autista e della Ditta che gestisce il servizio;
- dotato di un telefono cellulare (auricolare), idoneo per la conversazione durante la guida, per consentire la tempestiva comunicazione alla Ditta Appaltatrice di ogni avversità eventualmente occorsa (incidente, avaria automezzo, ecc.) senza l'abbandono del mezzo e degli alunni trasportati, e per ogni altro motivo di emergenza o legato al servizio che richieda il contatto anche immediato da parte dell'autista con i genitori degli utenti, la Ditta, il Comune o viceversa.

5 A tutto il personale adibito al servizio è fatto divieto di prendere accordi anche verbali con genitori e personale docente circa la possibilità di inserire nuovi alunni nel percorso definito; per eventuali richieste o rilievi dei genitori degli utenti, gli autisti devono indirizzare gli stessi all'Ufficio Scuola comunale.

6 Tutto il personale non prende ordini da estranei all'espletamento del servizio, fatti salvi i provvedimenti di urgente necessità che dovessero essere impartiti dagli organi di polizia per motivi di sicurezza.

7 Tutto il personale mantiene la totale riservatezza su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza durante l'espletamento del servizio e, se del caso, ne dà comunicazione alla Ditta che provvede a formalizzare, mediante comunicazione al Comune, fatti e circostanze che possono interferire o compromettere il buon andamento del servizio.

8 Tutto il personale osserva, nei rapporti con l'utenza, un comportamento di civile rispetto

della persona ed un contegno, sempre e comunque, decoroso ed adeguato alla particolare età degli utenti.

9 Il Comune si riserva il diritto di effettuare i controlli ritenuti opportuni e richiedere alla Ditta Appaltatrice di assumere i dovuti provvedimenti nei confronti del personale adibito al servizio, per il quale siano stati rilevati motivi di non idoneità al servizio.

10 La Ditta Appaltatrice è responsabile del comportamento dei propri dipendenti ed è obbligata a sollevare e tenere indenne il Comune da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti dell'Amministrazione in qualità di ente appaltante.

11 La Ditta è tenuta ad applicare al personale impiegato nel servizio tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, i contratti nazionali di lavoro e gli eventuali accordi sindacali stipulati in sede regionale, provinciale e comprensoriale, ivi comprese le successive modificazioni, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, che per quanto riguarda il trattamento assistenziale, assicurativo, previdenziale, per la sicurezza del lavoro, per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene sul lavoro, anche nel caso che l'impresa non aderisca ad alcuna delle associazioni firmatarie del contratto collettivo di lavoro. E' altresì tenuta alla scrupolosa osservanza delle leggi vigenti e future in materia di assunzione di personale. E' responsabile di ogni infrazione o inadempimento che dovesse essere accertato dagli Istituti previdenziali ed assicurativi, da altri organi di vigilanza o dallo stesso ente appaltante e comunque s'impegna a mantenere indenne il Comune da ogni conseguenza.

12 La Ditta Appaltatrice è responsabile dell'osservanza delle norme suddette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti.

13 La Ditta Appaltatrice è obbligata ad esibire in qualsiasi momento e a semplice richiesta le ricevute dei pagamenti dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito al servizio nel periodo di valenza del contratto. Il Comune verificherà la regolarità degli avvenuti versamenti contributivi, previdenziali assicurativi ecc., mediante il DURC.

Art. 10 – Norme di comportamento

1. Durante lo svolgimento del servizio, i conducenti dei mezzi, dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

- rispettare rigorosamente, durante la guida, le norme del vigente Codice della strada;
- tenere una velocità nei limiti di sicurezza stabiliti dalla vigente normativa e comunque sempre rapportati alle situazioni atmosferiche e di traffico;
- non fumare sul mezzo o bere bevande alcoliche;
- non sostare con il motore acceso in prossimità delle sedi scolastiche;
- non caricare a bordo passeggeri oltre il numero consentito dalla carta di circolazione;
- non permettere l'accesso all'automezzo a persone estranee al servizio ad eccezione di quelle autorizzate dall'Amministrazione Comunale per funzioni di accompagnamento, sorveglianza o controllo, né tanto meno trasportare animali;
- la verifica che tutti gli a alunni occupino costantemente un posto a sedere durante il viaggio;
- non abbandonare il veicolo lasciando gli alunni privi di sorveglianza; in caso di incidente o problemi di varia natura deve richiedere e quindi aspettare i soccorsi;
- consegnare immediatamente al Comune oggetti rinvenuti sull'automezzo, qualunque ne sia il valore o lo stato;
- adoperarsi, nei limiti dei compiti di guida assegnati, affinché gli alunni durante il viaggio

mantengano un comportamento corretto e disciplinato, onde evitare incidenti di qualsiasi genere. Qualora perdurasse un comportamento scorretto da parte di uno o più alunni potrà esprimere richiamo verbale dell'alunno con avviso informale alla famiglia e segnalazione all'Amministrazione Comunale;

- regolare la salita e la discesa degli alunni nel più scrupoloso rispetto delle norme di sicurezza al fine di evitare ogni possibilità di pericolo, facendo in modo che le operazioni avvengano ordinatamente e senza incidenti, per i quali il Comune declina ogni responsabilità;
- rispettare le fermate stabilite dal piano di trasporto alunni;
- effettuare su ogni automezzo ove non sia prevista la presenza dell'accompagnatore**,** un'accurata verifica che gli alunni trasportati siano quelli effettivamente iscritti e comunicati dal Comune alla Ditta Appaltatrice;
- segnalare al Servizio Comunale competente la presenza di alunni non compresi nell'elenco del Comune;
- prelevare e riconsegnare gli utenti ai genitori o alle persone delegate alle fermate stabilite. Qualora non via sia la presenza di un adulto per la riconsegna del minore, l'aggiudicatario dovrà telefonicamente avvisare la sede centrale dell'Istituto Comprensivo e provvedere a riportare il minore presso la medesima o qualora non sia possibile, perché già chiusa, presso il più vicino centro delle Forze dell'Ordine.

Art. 11 - Controlli

1 Il Comune si riserva la più ampia facoltà di effettuare in qualsiasi momento controlli qualitativi e quantitativi al fine di verificare che il servizio venga effettuato nei modi e nei tempi stabiliti dal presente Capitolato e secondo le disposizioni di legge in materia di circolazione stradale e di accertare inoltre l'idoneità dei mezzi di trasporto utilizzati e del personale posto alla guida degli stessi.

2 L'Amministrazione si riserva inoltre il diritto di richiedere alla Ditta Appaltatrice di assumere nei confronti del personale dipendente dalla stessa i provvedimenti di cui all'art. 9, c. 9, del presente Capitolato.

3 La Ditta Appaltatrice fornisce, se richiesto dal Comune, i dati relativi ai dischi del cronotachigrafo dei mezzi utilizzati nel servizio di trasporto scolastico, debitamente compilati, al fine di consentire l'eventuale controllo della percorrenza chilometrica nell'ambito del presente appalto.

4 E' facoltà del Comune di richiedere in qualsiasi momento informazioni sul regolare svolgimento del servizio.

5 La Ditta Appaltatrice è tenuta ad esibire tutti gli atti e i documenti di cui il Comune faccia richiesta ed a fornirgli tutte le informazioni che siano pertinenti ai servizi svolti.

Art. 12 – Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

1. Nel prezzo contrattuale è compreso ogni onere, nessuno escluso, previsto dal presente Capitolato.

2. Costituiscono oneri a carico della Ditta Appaltatrice tutte le spese relative alla gestione del parco automezzi sia ordinarie che straordinarie e del personale quali, in via del tutto esemplificativa:

- impiego di mezzi con caratteristiche tecniche idonee a svolgere il servizio, come previsto dal precedente art. 7;

- installazione di cronotachigrafo su scuolabus e autobus per servizio mercatale, nel rispetto delle vigenti normative, come previsto dal precedente art.7 e conformi all'offerta tecnica presentata in sede di gara;
- revisioni periodiche dei mezzi;
- tassa di circolazione;
- assicurazione R.C. auto;
- carburanti, lubrificanti, olio, gomme;
- manutenzione e pulizia degli automezzi, con lavaggio periodico internamente ed esternamente e comunque quando le condizioni metereologiche lo rendano necessario, in modo da assicurare standard qualitativi pienamente adeguati;
- ogni accorgimento idoneo alla protezione dei trasportati;
- costi derivanti da percorrenze estranee agli itinerari definiti dal Comune, effettuate per qualunque tipo di manutenzione, intervento sugli automezzi o per qualsiasi altro motivo;
- spese per i servizi sostitutivi di emergenza;
- spese derivanti dalla dotazione agli addetti alla guida di telefono cellulare, come previsto all'art. 9, comma 4, del presente Capitolato;
- le imposte, le tasse e le assicurazioni derivanti dall'assunzione del servizio;
- le retribuzioni e i compensi diversi per il proprio personale, nonché gli oneri assicurativi e previdenziali del personale stesso;
- idonea struttura organizzativa per gli adempimenti amministrativi e contabili;
- assunzione del rischio completo ed incondizionato della gestione;
- spese non elencate, ma necessarie per la regolare completa attuazione dei servizi oggetto dell'appalto.
- ogni adempimento e onere necessario per garantire la sicurezza del personale e dei trasportati, nel rispetto delle norme vigenti in materia.

3 La Ditta Appaltatrice, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato ha l'obbligo di uniformarsi alle Leggi e Regolamenti che attengano in qualsiasi modo al tipo di attività oggetto del presente appalto, a quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto a quanto stabilito in sede di gara, nonché alle istruzioni che le vengano comunicate verbalmente o per iscritto dal Comune.

4 La Ditta Appaltatrice è tenuta a rispettare tutte le norme vigenti in materia di tutela minori in rapporto alle responsabilità specifiche connesse al servizio.

5 La Ditta Appaltatrice garantisce la dislocazione di un'area attrezzata di sosta per un minimo di otto (8) automezzi) tale da consentire, in caso di avaria dei mezzi adibiti al trasporto oggetto dell'appalto, la loro sostituzione in tempi brevissimi e comunque distante non oltre km 20 (venti chilometri) dal confine del territorio del Comune di Musile di Piave come indicato al precedente art. 7, comma 14 e come precisato in sede di gara.

6 La Ditta Appaltatrice si occupa dell'esazione degli abbonamenti per studenti, secondo le indicazioni deliberate dalla Giunta Comunale, con personale proprio o anche a mezzo di convenzione con soggetti terzi, presso una sede che non sia posta ad una distanza superiore ai due chilometri dal centro del Comune di Musile di Piave (dalla sede Municipale) senza oneri aggiuntivi per l'Ente e per i beneficiari. La Ditta dovrà trattenere gli introiti degli abbonamenti decurtandoli dalle spese da addebitare alla stazione appaltante. Inoltre qualora si ravvedessero discrepanze tra

l'elenco degli alunni iscritti e l'esazione degli abbonamenti, la ditta dovrà darne debita informazione alla stazione appaltante, evidenziando i nominativi che non hanno provveduto all'abbonamento entro un termine massimo di trenta giorni.

7 La Ditta Appaltatrice si occupa dell'iscrizione e del rilascio gratuito della relativa tessera di riconoscimento dei cittadini che intendono usufruire del servizio mercatale, con personale proprio o anche a mezzo di convenzione con soggetti terzi**,** presso una sede che non sia posta ad una distanza superiore ai due chilometri dal Centro del Comune di Musile di Piave (dalla sede Municipale); nella tessera che avrà validità annuale, sarà semplicemente riportato il nome ed il cognome del fruitore e la data di rilascio. Tale tessera dovrà essere esibita dal fruitore del servizio di trasporto mercatale, al momento di salita nel mezzo di trasporto. Tale servizio di tesseramento non comporterà alcun onere aggiuntivo a carico dell' Ente appaltante.

8 Presso la medesima sede di cui al comma **6** che precede, la Ditta Appaltatrice garantirà, se richiesto dal Comune, il servizio di vendita dei buoni mensa scolastica, secondo le indicazioni della Giunta Comunale, senza oneri aggiuntivi per l'Ente e/o per i beneficiari.

9 La Ditta Appaltatrice garantisce di aver prestato negli ultimi tre anni scolastici (– 2010/2011- 2011/2012 – 2012/2013) servizi di trasporto scolastico per un minimo di km 90.000 (novanta mila) per anno scolastico. (NB: il possesso del suddetto requisito dovrà essere dimostrato in sede di gara mediante presentazione di attestazioni/certificati degli Enti committenti pubblici o privati con l'indicazione dei chilometri e delle date, come meglio precisato al successivo art. 35).

10 **(**eventuale, se indicato in offerta) La Ditta provvederà, senza oneri aggiuntivi per la Stazione appaltante, alla fornitura o integrazione o sostituzione ed all'istallazione di paline di sosta lungo i percorsi, al fine di segnalare in modo opportuno tutte le fermate previste dall'itinerario concordato con la Stazione appaltante.

11 La Ditta appaltatrice dovrà sostenere le spese per le pubblicazioni del bando di inizio procedura e dell'avviso dell'esito di gara sui quotidiani locali e nazionali, per un importo di **140,00 (centoquaranta**).

Art. 13 – Obblighi assicurativi e responsabilità

1. E' a carico della Ditta Appaltatrice ogni e qualsiasi responsabilità civile verso terzi, ivi compresi i trasportati, per danni arrecati a persone e cose nello svolgimento del servizio o in conseguenza del medesimo, anche oltre i massimali previsti nella polizza del successivo comma 3, sollevando in tal senso il Comune ed i funzionari preposti da ogni responsabilità civile e penale ed assumendo in proprio l'eventuale lite**, fatto salvo quanto indicato all'art. 4, comma 19, che precede**.

2. Per le responsabilità della Ditta Appaltatrice si richiama l'art. 1681 del Codice Civile, precisando che si devono considerare avvenuti durante il viaggio anche i sinistri che colpiscono la persona del viaggiatore durante le operazioni preparatorie o accessorie in genere del trasporto durante le soste e le fermate.

3. A fronte delle responsabilità evidenziate ai precedenti commi 1 e 2, per le attività non rientranti nella copertura dell'assicurazione obbligatoria, ivi comprese le operazioni di salita e discesa dai

mezzi, di cui sopra, la Ditta Appaltatrice è tenuta a stipulare con primaria compagnia assicurativa, un'assicurazione dedicata per responsabilità civile verso i terzi/dipendenti (ossia verso gli utenti del servizio e/o qualsiasi altra persona, per danni a cose a chiunque appartenenti e a persone, ai sensi del Decreto Legislativo 07.09.2015 n. 209), con un massimale per danni alle persone cumulativo non inferiore a € 3.000.000,00 per sinistro. Copia della polizza dovrà essere consegnata all'ente appaltante contestualmente alla stipula del contratto d'appalto, ovvero prima dell'affidamento del servizio qualora esso avvenga prima della stipula del contratto stesso.

4. Per ogni veicolo adibito ai servizi oggetto dell'appalto, la Ditta Appaltatrice dovrà essere in possesso di polizza assicurativa verso terzi (RC auto), comprendente i danni subiti anche da tutti i trasportati, con massimali di €. 15.000.000,00.

5. La Ditta Appaltatrice, almeno 10 (dieci) giorni lavorativi prima della stipula formale del contratto, dovrà fornire alla Comune, per ciascun automezzo, gli estremi delle polizze assicurative con l'indicazione della Compagnia Assicuratrice e dei massimali; in assenza di tale documentazione il contratto non potrà essere stipulato. La Ditta Appaltatrice si impegna inoltre a comunicare preventivamente, per iscritto, eventuali variazioni per qualsiasi causa.

6. La Ditta Appaltatrice è unica responsabile in caso di eventuale inosservanza delle norme in materia di viabilità e di trasporto scolastico.

7. La sorveglianza sul rispetto del Capitolato non diminuirà in nulla la responsabilità della Ditta Appaltatrice per tutto quanto attiene lo svolgimento del servizio, responsabilità che rimarrà esclusivamente ed interamente a carico della stessa.

Art.14 - Sicurezza (D.Lgs 81/2008)

1. La Ditta Appaltatrice è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81 e ss.mm.ii..
2. La Ditta Appaltatrice dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.
3. La Ditta Appaltatrice dovrà comunicare, al momento della stipulazione del contratto, il nominativo del proprio Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, ai sensi dell'art.4, del D.Lgs sopra richiamato.
4. La Ditta Appaltatrice è obbligata, in particolare al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni in materia di sicurezza e prevenzione:

- All'aggiornamento del documento di valutazione del rischio, redatto ai sensi dell'art.17, comma1, lettera a) e dell'art.28 del D.Lgs 81/2008 con la specifica redazione della valutazione del rischio per mansione, in riferimento ai servizi descritti all'art.1.
- Rendere disponibili sugli automezzi utilizzati per il servizio mezzi di spegnimento (estintori) e cassette di primo soccorso (secondo D.M. 388/03) idonei e verificati secondo le disposizioni di legge vigenti.
- Garantire che il personale chiamato all'erogazione del servizio sia formato, informato e addestrato sulle modalità di esecuzione dell'attività, ai sensi dell'art.36 e 37 del D.Lgs 81/98, che il medesimo personale sia altresì formato all'uso dei mezzi di spegnimento, mediante partecipazione a corso di formazione "addetto al 1° soccorso".

- A garantire l'idoneità alla mansione del proprio personale addetto, anche attraverso le attività di controllo sanitario previste per legge ai sensi del D.Lgs 81/2008 e Provvedimenti Nazionali del 18/09/2008 e del 30/10/2007 in materia di accertamento di assenza di tossicodipendenza (test alcool, droga, ecc.).
- A garantire le coperture assicurative per i rischi dei propri dipendenti.

Art. 15 – Garanzia provvisoria e cauzione

1. L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria pari al due per cento dell'importo a base di gara, costituita con le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs n. 163/2006, secondo quanto precisato nel successivo art. 38 (presentazione dell'offerta).

2. contestualmente alla stipula del contratto d'appalto, la Ditta appaltatrice è tenuta a comprovare di avere provveduto a costituire la cauzione definitiva, di cui all'art. 113 del DLGS 163/2006, e ss.mm.ii. a garanzia dell'esatto e completo adempimento del contratto stesso, in misura pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, eventualmente aumentata in conformità all'art. 113, comma 1, del D.Lgs n. 163/2006, e tenuto conto, ai fini del calcolo, delle disposizioni contenute nell'art. 29, comma 1 e nell'art. **75, comma 7**, del D.Lgs n. 163/2006.
La cauzione è prestata secondo le modalità previste per la costituzione della cauzione definitiva dall'art. 113, comma 2 del D.Lgs 163/2006.
La mancata costituzione della cauzione definitiva determina gli effetti di cui al comma 4 del citato art. 113 del D.Lgs 163/2006.
Ai sensi del comma 3 del citato art. 113 del D.Lgs 163/2006, la quota della garanzia da svincolare a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, entro il limite massimo dell'80% dell'ammontare complessivo della garanzia stessa, è determinata nella misura di un settimo per ogni anno di servizio regolarmente svolto. L'importo residuo della garanzia, ai sensi del medesimo comma 3, resta in vigore fino a rilascio di liberatoria finale da parte del Comune**,** ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le pendenze tra l'Amministrazione e la Ditta Appaltatrice, sempre che all'ente appaltante non competa il diritto di incameramento della cauzione o parte della stessa.
L'ente appaltante ha pieno ed incondizionato diritto di rivalsa sulla cauzione per ogni somma della quale esso dovesse risultare creditore a qualsiasi titolo. Sulla Ditta Appaltatrice grava l'obbligo, sotto pena di decadenza dell'affidamento dell'appalto, di reintegrare la cauzione ogni volta che ciò si renda necessario, entro il termine stabilito nel provvedimento e comunque non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di notifica del provvedimento stesso.
Resta salvo per l'ente appaltante l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.
L'ente appaltante ha facoltà di escutere la polizza fideiussoria a semplice richiesta scritta. Il pagamento della somma prevista per detta polizza va effettuato entro quindici giorni dalla richiesta direttamente al Comune senza passare per il soggetto contraente e senza obbligo di preventiva escussione dell'obbligato in via principale, secondo quanto indicato dall'art. 1944 del c.c. Si richiama altresì l'art. 123 del DPR 207/2010.

Art. 16 – Importo a base di gara

L'importo a base di gara del servizio in oggetto è di **€ 1.020.000 (un milione/ventimila/mila/euro)** relativo ai cinque anni di vigenza contrattuale ed al netto di IVA. Il prezzo è comprensivo di ogni onere e spesa necessari per l'espletamento del servizio, ad esclusione della sola IVA.
Il costo relativo agli oneri per la sicurezza relativi ai rischi da interferenze ai sensi dell'art.26 comma 3-ter del D.Lgs n.81/2008, come meglio descritti nella Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n.3/2008 **è pari ad € 0,00, come da Documento Unico di**

Valutazione dei rischi di interferenza allegato al presente capitolato.
La spesa totale presunta comprensiva di eventuali proroghe/rinnovi fino ad un massimo di anni due (2) (ai sensi del combinato disposto dell'art. 29 comma 1 e dell'art.57 comma 5 lettera b del D.Lgs n. 163/2006) è **stimata in € 1.428.000,00 (un/milione/quattrocento/ventotto/mila/ Euro) (IVA esclusa).**

Art. 17 – Oneri a carico dell'ente appaltante

1 Tutti gli oneri che l'Impresa deve sostenere, per l'adempimento degli obblighi fissati nel presente Capitolato, sono compensati con la corresponsione, da parte dell'ente appaltante, dei corrispettivi indicati in offerta.

2 L'appaltante si impegna pertanto a corrispondere alla Ditta Appaltatrice un compenso pari all'importo di aggiudicazione, tenendo conto di quanto previsto ai precedenti artt. 4-5. I pagamenti avverranno a cadenze mensili posticipate. A tal fine l'importo teorico per anno scolastico sarà suddiviso in dieci mensilità di pari ammontare; i pagamenti delle prime nove mensilità (posticipate) avverranno entro trenta giorni dalla presentazione di regolare fattura al protocollo comunale, mentre la decima a saldo sarà liquidata previa presentazione della rendicontazione completa (su base kilometrica e sugli introiti derivati da abbonamenti) dell'attività svolta e verifica di regolarità della stessa, da ultimarsi entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione stessa; detta liquidazione avrà luogo a verifica conclusa, entro ulteriori trenta giorni dalla presentazione di regolare fattura. In caso di ritardi nei pagamenti si rinvia alla normativa vigente in materia di pagamenti per appalti di servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni (si veda, in particolare, il D.Lgs231/2002, come modificato ed integrato dal D.Lgs 192/2012).

3. Dal pagamento dei corrispettivi sarà detratto l'importo delle eventuali esecuzioni d'ufficio, delle eventuali penalità applicate per inadempienza e di quant'altro dovuto dalla Ditta Appaltatrice.

4. Eventuali ritardi nei pagamenti non esonerano in alcun modo la Ditta Appaltatrice dagli obblighi ed oneri ad essa derivanti dal presente Capitolato.

Art. 18 – Revisione Prezzi

1 Il prezzo dell'appalto è immodificabile nel primo anno di durata del contratto.
2 Ai sensi degli artt. 115 del D.Lgs n. 163/2006, a decorrere dal 01.09.2015 a scadenze annuali in prosieguo d'appalto, il prezzo del Contratto è soggetto a revisione annuale (in aumento o in diminuzione) su richiesta della ditta appaltatrice. La revisione prezzi si effettua sulla base della variazione percentuale dell'indice ISTAT nazionale dei prezzi indicati nell'indice FOI, "indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati- senza tabacchi", che si si fosse verificata, durante i dodici mesi precedenti dell'appalto,

Art.19 – Tracciabilità dei flussi finanziari

La ditta appaltatrice assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 136/2010 e successive modifiche.
In particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del/i conto/i dedicato/i al contratto o, se sono già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'impresa aggiudicataria si

impegna, inoltre a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.
La medesima si impegna, ai sensi e per gli effetti dei commi 8 e 9 del citato art. 3 della L. 136/2010, ad inserire nei contratti con eventuali subappaltatori e sub contraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte è tenuto a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura – ufficio territoriale del governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante.
Ai sensi dell'art.3 comma 9 bis della Legge 136/2010 il contratto è risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire, a sensi di legge, la piena tracciabilità delle operazioni.

Art. 20 - Protocollo di legalità

In attuazione del " Protocollo di legalità" sottoscritto il 09.01.12 tra la Regione Veneto, le Prefetture, l'ANCI Veneto e l'URPV si precisa che:

- L'impresa aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione del servizio. Si specifica che il suddetto obbligo (che non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza) sarà recepito nel contratto d'appalto;
- E fatto divieto all'impresa aggiudicataria di subappaltare o sub affidare a favore di imprese partecipanti alla medesima gara;
- La mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa aggiudicataria porterà alla risoluzione del contratto, ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.

Art. 21 - Tariffe

1 La fruizione del servizio di trasporto scolastico è riservata agli utenti effettivamente iscritti allo stesso, come previsto all'art. 4, c. 21, del presente Capitolato.

2 Alla determinazione delle tariffe provvede il Comune al quale sono destinati i relativi introiti., con specifica atto deliberativo.

3 La Ditta appaltatrice provvede all'esazione delle tariffe per l'uso del servizio di trasporto scolastico secondo quanto indicato all'art. 12, **comma 6,** del presente capitolato. La Ditta terrà conto degli introiti, inviando trimestralmente delle note di accredito all'Ente Appaltante.

4 Il servizio di trasporto mercatale è reso in forma gratuita per gli utenti che ne hanno titolo ai sensi dell'art. 12, comma 7 che precede.

Art. 22 – Variazione ammontare d'appalto

1 - Resta facoltà del Comune di aumentare o diminuire, secondo le esigenze contingenti, i servizi di cui agli allegati B e C.

2 - Qualora il Comune ritenesse di richiedere altri servizi non previsti dal presente Capitolato, ma comunque direttamente collegati con lo svolgimento delle attività di trasporto del presente appalto, la Ditta Appaltatrice è tenuta ad espletarli alle stesse condizioni del contratto in essere fino alla concorrenza del quinto del corrispettivo complessivamente fissato per anno. Per tali ipotesi si applica quanto previsto dall'art. 11 del R.D. n. 2440/1923. Ai fini del calcolo dei compensi effettivamente spettanti in base alle percorrenze realmente effettuate, si fa riferimento al corrispettivo euro/chilometro indicato in sede di gara, da moltiplicare per le nuove percorrenze (e, eventualmente da indicizzare ai sensi del precedente art. 18) E' fatto salvo il margine di rischio di cui all'art. 5 che precede e, quindi, il ricalcalo si effettua sulla nuova percorrenza eccedente detta franchigia.

Art. 23 – Divieto di cessione del contratto

1.E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di cedere il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione, fatti salvi i maggiori danni accertati.

Art. 24 – Limiti al subappalto

2.Il subappalto è consentito per una quota massima del 30% (trenta percento) riferita all'importo complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs n. 163/2006. Il subappalto è subordinato in particolare alle seguenti condizioni:

- indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che la Ditta intende subappaltare (vanno indicate anche le prestazioni complementari che si intendano subappaltare, quali: esazione degli abbonamenti, vendita dei buoni della mensa scolastica, rilascio delle tessere per gli utenti del servizio mercatale gratuito) ;

- impegnarsi in caso di aggiudicazione a depositare il contratto di subappalto almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio del servizio;
- trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 D.Lgs n. 163/2006 e l'insussistenza dei divieti previsti dall'art. 10 della L. 31.05.1965, n. 575.

E' fatto obbligo alla ditta di trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti con indicazione delle ritenute di garanzia.
Qualora la ditta appaltatrice non trasmetta le fatture quietanziate dei subappaltatori entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.
Per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, l'aggiudicatario è responsabile in solido dell'osservanza dei contratti collettivi e degli adempimenti in materia di sicurezza previsti dalla normativa vigente da parte del subappaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

Art. 25 – Inadempienze e penalità

La ditta dovrà collaborare costantemente con l'Ente appaltante al fine di perseguire gli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità prescritti dalla legge e dal presente Capitolato.
Per le inadempienze agli obblighi che derivano da disposizioni legislative e regolamentari, da atti

amministrativi e dal presente Capitolato che compromettano l'efficacia del servizio, salvo che non siano dipese da cause di forza maggiore non imputabili in alcun modo all'aggiudicatario, verranno applicate, previa formale contestazione scritta, le seguenti penali:

a) Per mancata erogazione del servizio e comunque per qualsiasi inconveniente che lo renda non usufruibile dall'utenza: penale di € 500, per ogni giornata intera o parziale, oltre al rimborso di eventuali spese sostenute dall'Ente appaltante a causa del disservizio;
b) Per utilizzo di mezzi non corrispondenti a quelli indicati, non preventivamente autorizzati penale di € 500, per ogni giornata di utilizzo di tali mezzi;
c) Per mancata osservanza delle norme in materia di sicurezza: penale di € 500 per ogni violazione;
d) Trasporto di utenti superiore a quello consentito per ogni singolo automezzo: penale € 500;
e) In caso di comportamento disdicevole del personale addetto alla guida degli automezzi, consistente in guida eccessiva, linguaggio e modi volgari, incidenti dovuti a colpa del conducente del mezzo senza danni alle persone trasportate ed altri comportamenti contrari al ruolo che sta svolgendo: penale da € 100 fino a € 500, a seconda della gravità; la reiterazione anche per una sola volta, di tali comportamenti, darà diritto all'Ente appaltante ad ottenere la sostituzione del personale in oggetto entro il più breve tempo possibile;
f) Per ritardi nell'arrivo degli alunni presso le rispettive sedi scolastiche o di prelievo degli stessi dalle medesime sedi, superiore a dieci minuti, rispetto ai tempi contrattualmente convenuti: penale di € 250,00 dopo la contestazione del terzo ritardo;
g) Per parziale percorrenza o variazione non preventivamente autorizzata di ogni singolo percorso o mancato rispetto delle fermate e del loro orario: penale di € 250,00 per ogni violazione;
h) Inosservanza degli obblighi di manutenzione degli automezzi di ricovero in luogo coperto degli automezzi, mancata revisione e carenza di cronotachigrafo: € 250,00 ad automezzo;
i) In caso di utilizzo di personale diverso da quello comunicato: penale di € 250,00 per ogni giornata di utilizzo;
j) Per mancata comunicazione delle interruzioni, sospensioni o variazioni di servizio che dovessero verificarsi per cause di forza maggiore: penale di € 250,00 per ogni violazione;
k) In caso di mancata pulizia degli automezzi: penale di € 200,00 dopo la terza contestazione.

Le inadempienze accertate saranno comunicate per iscritto all'aggiudicatario il quale avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni nel termine perentorio di giorni otto lavorativi dal ricevimento della contestazione. L'Ente appaltante nel caso valuti positivamente le controdeduzioni presentate dalla ditta, ne darà comunicazione alla stessa entro il termine di trenta giorni; in caso contrario le controdeduzioni si intenderanno non accolte e si provvederà ad applicare la penalità il cui ammontare sarà comunicato per iscritto e recuperato mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale è assunto il provvedimento.

Qualora la violazione riscontrata risulti di lieve entità e non abbia provocato alcuna conseguenza, potrà essere comminata una mera ammonizione scritta.

L'Ente appaltante, oltre all'applicazione della penale, avrà comunque facoltà di esperire ogni azione ritenuta utile o necessaria per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'inadempimento contrattuale.

Nel caso in cui gli inadempimenti eccedano il numero di quattro nell'arco della durata del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre la risoluzione unilaterale del contratto in ogni momento con preavviso scritto di quindici giorni, procedendo ad incamerare la cauzione definitiva, fatta salva la richiesta alla ditta medesima di ulteriori danni derivanti dall'affidamento a terzi dell'appalto.

Art. 26 – Risoluzione del contratto

Ai sensi dell'art. 1456 del C.C., costituiscono cause di risoluzione contrattuale di diritto le seguenti ipotesi:

a) Perdita anche di uno solo dei requisiti generali di cui all'art.38 del D.Lgs n.163/2006;
b) Carenza delle prescritte autorizzazioni, licenze e concessioni previste dalla normativa che disciplina il servizio di trasporto scolastico/ servizio mercatale a cui l'aggiudicatario deve scrupolosamente attenersi e costantemente adeguarsi ancorché non espressamente richiamate nel presente Capitolato;
c) In caso di fallimento , concordato fallimentare o liquidazione coatta amministrativa o altre procedure concorsuali;
d) Cessione in tutto o in parte, sia direttamente, sia indirettamente per interposte persone, dei diritti e degli obblighi inerenti il presente Capitolato;
e) Per gravi violazioni agli obblighi previdenziali, assistenziali e di sicurezza sul lavoro;
f) Nel caso di insufficienze, carenze, violazioni totali o parziali delle condizioni e degli obblighi contenuti nel Capitolato che rivestano gravità tali da compromettere la funzionalità del servizio;
g) Per mancato utilizzo nelle transazioni derivanti dal presente contratto del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della legge 136/2010;
h) Per gravi e ripetute violazioni del Codice della strada;
i) Per le recidive ai sensi del precedente art. 25.

Nell'ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Ente appaltante, in forma di lettera raccomandata AR, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

L'Ente appaltante si riserva, inoltre, di disporre la risoluzione del contratto, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni da parte dell'Ente, nei seguenti casi:

- mancato inizio del servizio nel termine convenuto;
- mancato rispetto degli impegni assunti in sede di gara ai sensi dell'art. 7, commi 9 e 14, che precede;
- per sospensione o interruzione del servizio, salvo cause di forza maggiore.
- per particolari infrazioni, nei casi in cui ciò sia previsto dal presente contratto o dalla normativa richiamata.
- per reiterati inadempimenti.
- per ogni altra inadempienza o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, a termine dell'art.1453 del codice civile.

Nei casi sopra previsti l'infrazione è contestata all'aggiudicatario con lettera raccomandata AR e anticipata via fax, con assegnazione allo stesso di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione di eventuali repliche.

In caso di risoluzione del contratto la Ditta incorre nella perdita della cauzione definitiva che resta incamerata dall'Ente appaltante salvo il risarcimento di ulteriori danno, ed è tenuta, nel rispetto degli obblighi contrattuali, a garantire la prosecuzione dell'appalto (per almeno cinque mesi) fino al subentro del nuovo gestore, ferma restando la facoltà dell'Ente, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio imputando all'appaltatore le eventuali spese sostenute per garantire il servizio. La risoluzione per inadempienze contrattuali comporta la sanzione accessoria dell'inammissibilità a partecipare ad altri appalti del Comune di Musile di Piave per tre anni dalla risoluzione. Peraltro, nei casi di risoluzione per procedure fallimentari/concorsuali non per frode, l'incameramento della cauzione non è automatico, ma giustificabile con gli eventuali danni/maggiori costi subiti dal Comune.

Alla Ditta sarà dovuto soltanto il corrispettivo contrattuale spettante per le prestazioni regolarmente effettuate sino al giorno della risoluzione dedotte le eventuali penalità e le spese sostenute.
L'aggiudicatario riconosce all'Ente appaltante il diritto di esperire azioni per il risarcimento dei danni causati dall'anticipata e forzata risoluzione del contratto.
In caso di risoluzione del contratto**,** l'Ente appaltante si riserva di interpellare progressivamente i concorrenti presenti in graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la propria migliore offerta. L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già offerte in gara dal soggetto interpellato fino al quinto migliore offerente (art.140, commi 1 e 2 D.Lgs n 163/2006).
Inoltre, qualora sia riconosciuta l'opportunità della soppressione del servizio per motivi di interesse pubblico, oppure ne venga sospeso lo svolgimento per cause di forza maggiore e non sia possibile ripristinarlo in condizioni di sicurezza o certezza di continuità, all'Ente appaltante è riconosciuta la facoltà di recesso dal contratto d'appalto senza che la risoluzione costituisca titolo per la richiesta di alcun risarcimento da parte della ditta aggiudicataria.

Art.27 – Esecuzione in danno

Indipendentemente da quanto previsto agli articoli precedenti, qualora l'aggiudicatario si riveli inadempiente, anche solo parzialmente, agli obblighi derivanti dal contratto, l'Ente appaltante avrà facoltà di ordinare, ad altra impresa l'esecuzione parziale o totale del servizio, addebitando i relativi costi all'aggiudicatario stesso. Per l'esecuzione di tali prestazioni, l'Ente potrà rivalersi mediante trattenute sui crediti dell'appaltatore o sull'eventuale deposito cauzionale che dovrà, in tale senso, essere immediatamente reintegrato.
Resta in ogni caso fermo il diritto di risarcimento dei danni cagionati all'Ente e a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

Art.28 - Spese contrattuali e di gara

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico della Ditta aggiudicataria. La stipulazione del contratto, in forma pubblica/pubblico- amministrativa o a mezzo di scrittura privata con firme autenticate, deve avvenire nei termini indicati dall'Ente appaltante nel rispetto della disciplina prevista dall'art.11 e art.12 del D.Lgs n. 163/2006. Qualora la ditta aggiudicataria del servizio non si presenti entro il termine prefissato e non concorrano motivi tali da essere valutati dall'Ente Comune per una stipula tardiva, questo ha facoltà di dichiararla decaduta dall'aggiudicazione, e si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l'opportunità e la convenienza, di aggiudicare l'appalto alla migliore offerta in ordine successivo nella graduatoria. In tal caso rimangono comunque a carico della ditta inadempiente le maggiori spese sostenute. Sono **del pari a carico della Ditta aggiudicataria, a sensi di legge, le spese di pubblicazione relative alle procedure di gara, come quantificate nel bando di gara.**

Art. 29 – Giurisdizione, competenza e domicilio

Per eventuali controversie, viene pattuita, ove negoziabile, la competenza del Foro di Venezia.

Art. 30 – Tutela della privacy

La Ditta Appaltatrice, nel presentare l'offerta, si impegna ad accettare in caso di aggiudicazione la nomina quale responsabile del trattamento dei dati relativi agli utenti del servizio ed a rispettare la normativa specifica in materia di tutela della privacy prevista dal D.Lgs n. 196/2003. Il trattamento potrà riguardare anche dati sensibili riferiti agli utenti del servizio.
Alla medesima vengono impartite le seguenti istruzioni:

- Dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;
- Non potrà procedere alla raccolta dati presso le famiglie dei minori utenti (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza dei minori, previa autorizzazione del titolare o in caso di urgenza con successiva informativa al titolare),
- Non potrà comunicare a terzi salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità e la sicurezza dei minori previa autorizzazione del titolare o in caso di urgenza con successiva informativa al titolare, né diffondere dati in suo possesso, né conservarli alla scadenza del contratto d'appalto;
- Dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso;
- Il trattamento di dati dovrà essere limitato ai seguenti dati e finalità:
  1- Nome, cognome, età, scuola frequentata;
  2- Nome, cognome, numero di telefono dei genitori;
  3- Conoscenza dei tragitti da percorrere e degli adulti di riferimento per la migliore esecuzione del servizio.
  4- Eventuali problemi.

PARTE SECONDA – DISCIPLINARE DI GARA

Art. 31 – Procedure

1 Il Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Amministrativa dott.ssa Alessandra Dalla Zorza;

2 Le procedure di affidamento dell'appalto si svolgeranno secondo le modalità e fasi previste dagli artt. 10, 11 e segg. del D.Lgs n. 163/2006, dal DPR 05 ottobre 2010 n. 207 e da quanto stabilito dal bando di gara e dal presente Capitolato.

3 La partecipazione alla gara implica di per sé, accettazione di tutte le condizioni stabilite dal presente capitolato d'appalto e dal bando di gara.

4 L'avvio della procedura di affidamento è preceduto da determinazione a contrarre da parte dell'ente appaltante, individuante gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione dei concorrenti e delle offerte (DG n. 79 del 16.04.06.2014 e successiva Determinazione n. 240 del 16.06.2014).

5 Il CIG dell'appalto è indicato nel bando di gara

Art. 32 - Documentazione

1 La documentazione relativa alla partecipazione alla gara potrà essere ritirata dai concorrenti presso l'Ufficio Pubblica Istruzione situato in Piazza XVIII Giugno n.1 – Telefono 0421 5921 (centralino), 0421 592225 (diretto) – fax 0421 52385. Il rilascio di n. 01 copia è gratuito. Non si effettua servizio di trasmissione via fax di suddetta documentazione. La documentazione inerente il bando di gara e il presente capitolato potrà essere scaricata dal sito del Comune: http://www.comune.musile.ve.it e **sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, www.serviziocontrattipubblici.it**

2 Le informazioni sulla gara vanno inoltrate all'Ufficio Pubblica Istruzione, Piazza XVIII Giugno n.1, mediante:

Telefono: 0421/592225
fax : 0421/ 52385
e-mail : *info@comune.musile.ve.it*

Art. 33 – Sistema di gara

1. L'affidamento del contratto avverrà mediante procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 83 del D.Lgs n. 163/2006.

Art. 34 – Soggetti ammessi alla gara

1. Alle procedure di affidamento del presente appalto sono ammessi i soggetti previsti dagli artt. 34, 36, 37 del D.Lgs n. 163/2006**,** in possesso dei requisiti prescritti, secondo le modalità esplicitate all'art. 38 del presente capitolato.

Art. 35 – Requisiti di partecipazione

1.REQUISITI DI ORDINE GENERALE.

I soggetti partecipanti, per essere ammessi alla gara, dovranno possedere i requisiti di ammissione di carattere generale previsti dall'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006.

I predetti requisiti possono essere dichiarati dall'interessato ai sensi del DPR 445/2000, fatte salve

le verifiche di competenza della Stazione Appaltante.

2.REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

I concorrenti, per essere ammessi alla gara, dovranno provare:

A. che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. , indicando: il luogo, il numero del R.A.A, la specifica attività dell'impresa (che deve essere congruente con il servizio oggetto di gara), la data di costituzione e la durata in caso di società o consorzi. Il concorrente di altro stato dell'U.E. non residente in Italia dichiara l'iscrizione ad uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI del D.Lgs 163/2006, con l'indicazione degli altri dati sopra elencati.
B. il possesso dell'abilitazione professionale ad effettuare il trasporto di persone su strada di cui al Reg. CE n. 1071/2009 (si richiama in proposito la circolare del M. Trasporti n. 2/2011 del 02.12.2011).

Tali requisiti dovranno essere posseduti ed esplicitate secondo le modalità previste dall'art.38 del presente capitolato.

I predetti requisiti possono essere dichiarati dall'interessato ai sensi del DPR 445/2000, fatte salve le verifiche di competenza della Stazione Appaltante.

3.CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.

I concorrenti, ai sensi dell'art. 41 D.Lgs n. 163/2006, dovranno dare dimostrazione di capacità economica e finanziaria, tramite produzione dei seguenti documenti:

a- idonea dichiarazione bancaria, fornita da almeno due istituti bancari od intermediari autorizzati ai sensi della Legge 385/1993, da cui risulti che la ditta è finanziariamente solida ed è in grado di sostenere gli oneri dell'eventuale appalto;
b- ultimo bilancio approvato secondo le norme vigenti, o estratto, o dichiarazione sottoscritta ai sensi del DPR 445/2000, che evidenzi una situazione di adeguata solidità aziendale

I predetti requisiti vanno documentati in sede di partecipazione alla gara.

4.CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.

I concorrenti, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs n. 163/2006, dovranno dare dimostrazione di capacità tecnica e professionale nel seguente modo:

a- aver prestato negli ultimi tre anni scolastici (2010/2011- 2011/2012 – 2012/2013) servizi di trasporto scolastico per un minimo di km 90.000 (novanta/mila) per anno scolastico; il possesso del suddetto requisito, in sede di gara, dovrà essere dichiarato (dichiarazioni da inserire nella busta A di cui all'art. 38 del presente capitolato) e dimostrato mediante presentazione di attestazioni/certificati degli Enti committenti pubblici o privati, con l'indicazione dei chilometri e delle date (documentazione da inserire nella busta B di cui all'art. 38 del presente capitolato).

b- il possesso di un numero di automezzi che la ditta si impegna ad utilizzare per il servizio, adeguati all'espletamento dello stesso, ossia almeno due (2) automezzi dotati di posti sufficienti in rapporto agli utenti per ogni linea indicata (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado, servizio mercatale), per un totale minimo di otto, rispondenti alla norme dettate dal D.M. 18/04/1977 (caratteristiche costruttive degli autobus) e successive modifiche ed integrazioni (si vedano, in particolare, il D.M. 13 gennaio 2004 e il D.M. 01 aprile 2010), dal D.M. 31/01/1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e ss.mm.ii., dalla circolare del Ministero dei Trasporti e della navigazione n.23 del 11.03.1997 , dalla Legge Regionale 46/94 ed in generale da tutte le normative in materia di trasporto scolastico/atipico. In particolare. detti mezzi

devono avere le caratteristiche riportate specificatamente all'art.7 del presente capitolato speciale.

c- La Ditta Appaltatrice garantisce la disponibilità ed operatività, per tutta la durata dell'appalto, di un'area attrezzata di sosta per i mezzi da impiegare per il servizio (per un totale di almeno otto) tale da consentire, in caso di avaria dei mezzi adibiti al trasporto oggetto dell'appalto, la loro sostituzione in tempi brevissimi e comunque distante non oltre km 20 (venti kilometri) dal Comune di Musile di Piave come indicato al precedente art. 7, comma 14. La distanza si computa, per il percorso stradale più breve, dai confini del territorio comunale.

Il possesso dei requisiti di cui alle lettere a, b, c, è da inserire tra le dichiarazioni da collocare nella busta A, di cui al successivo art. 38, mentre detto possesso va comprovato con idonea documentazione da inserire nella busta B di cui al medesimo articolo.

5. REQUISITI IN CASO DI PLURALITA' DI IMPRESE CHE PRESENTANO INSIEME LA MEDESIMA OFFERTA

I requisiti di ordine generale di cui al precedente punto 1 e di idoneità professionale di cui al precedente punto 2 devono essere posseduti da tutte le imprese partecipanti, comunque raggruppate.

I requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui ai precedenti commi 3 e 4, dovranno essere posseduti:

- Requisiti di cui al punto 3.a: ciascuna impresa (o tutto il raggruppamento, complessivamente considerato);
- Requisiti di cui al punto 3.b: ciascuna impresa;
- Requisiti di cui al punto 4: cumulativamente da tutte le imprese, comunque raggruppate o consorziate, con le seguenti specificazioni:
  - Il requisito di cui al punto 4.c deve essere posseduto dall'impresa mandataria/capogruppo;
  - i requisiti di cui ai punti 4 a e 4 b devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante, nelle misure minime del 40% per la mandataria e del 10% per la mandante (con arrotondamento all'unità), salvo eventuali diverse specifiche disposizioni di legge per forme particolari di raggruppamento/consorziamento.

Art. 36 – Avvalimento dei requisiti

1. L'impresa che intenda partecipare alla gara ha facoltà di avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura.

2. Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'articolo 49 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163.

In caso di avvalimento dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'articolo 49, comma 2, D.Lgs n. 163/06 e precisamente:

a- una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b- una dichiarazione del concorrente circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale;

c- una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale;

d- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'ente appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

f- in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

g- (nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo) in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi.

3 Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'ente appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

4 Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Art. 37 – Criteri di valutazione dell'offerta

1. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, da valutarsi, da parte della commissione giudicatrice, sulla base degli elementi di ponderazione di seguito descritti e con attribuzione dei punteggi, come di seguito illustrato.

2. Le offerte saranno sottoposte a valutazione di congruità, ai sensi dell'art. 86, commi 2 e seguenti, 87, 88, e 89 del D.Lgs n. 163/2006.

3. Gli elementi da prendere in considerazione per determinare l'offerta più vantaggiosa sono i seguenti:

a) Organizzazione dei servizi (relazione aziendale con riferimento al servizio, piano di gestione delle emergenze, descrizione degli strumenti di informazione e di controllo sull'esecuzione). La relazione dovrà evidenziare, tra l'altro, la struttura e l'organizzazione dell'azienda offerente, il parco mezzi e la collocazione/gestione, il numero di autisti al servizio dell'impresa, in possesso dei requisiti tecnico professionali idonei alla conduzione dei mezzi, le modalità progettate di espletamento del servizio in gara, compresa l'indicazione del personale, da destinarvi, tenuto anche conto delle prestazioni integrative dovute ai sensi dell'art. 12, commi 6,7 e 8 del Capitolato speciale, nonché le modalità di gestione delle emergenze e la descrizione degli strumenti di informazione e di controllo. Alla relazione vanno altresì allegate le attestazioni/certificati degli Enti committenti pubblici o privati, con l'indicazione dei chilometri e delle date dei servizi di trasporto scolastico prestati negli AASS, 2010/2011 - 2011/2012 – 2012/2013 sufficienti ad attestare il possesso del requisito di cui all'art.

35, punto 4 a, del capitolato speciale

b) Età dei mezzi che il concorrente dichiara di voler adibire al servizio (con l'obbligo di impiegare mezzi immatricolati ciascuno, in data non anteriore a quanto previsto all'art. 7). Per ogni mezzo, andrà fornita adeguata documentazione (in proposito si richiama l'attenzione sul comma 9 del medesimo articolo 7 del capitolato speciale);

c) Dislocazione dell'area attrezzata di sosta per i mezzi da impiegare per il servizio (per un totale di almeno otto) , tale da consentire, in caso di avaria dei mezzi adibiti al trasporto oggetto dell'appalto, la loro sostituzione in tempi brevissimi e comunque distante non oltre km 20 dai confini del territorio del Comune di Musile di Piave, per il percorso stradale più breve, come indicato al precedente art.7 del presente capitolato speciale d'appalto (dovrà essere in proposito fornita idonea documentazione, in particolare: descrizione dell'ubicazione, delle caratteristiche, delle dimensioni, dell'organizzazione e dei servizi attivi nell'area, del parco mezzi ivi presente, nonché documentazione del titolo di proprietà dell'area attrezzata o del contratto che ne garantisce idoneo utilizzo al concorrente per tutta la durata dell'appalto);

d) Numero (eventuale**)** di chilometri annui ulteriori (per anno scolastico) che il concorrente si impegna ad effettuare gratuitamente per visite d'istruzioni scolastiche di cui al presente Capitolato. L'offerta minima valutabile deve essere di Km 500 (cinquecento) annui;

e) Numero di mezzi utilizzati per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, alimentati con carburanti alternativi (metano, ibridi, elettrici) omologati EEV (Enhanced Environmentally-friendly Vehicle – veicolo ecologicamente avanzato) o rispondenti alle prescrizioni Euro III o superiori;

f) Certificazioni del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI ISO 9001/2000, UNI ISO 14001, UNI ISO OHSAS 18001;

g) Eventuale disponibilità alla fornitura/ integrazione/ sostituzione ed all'installazione di paline di sosta lungo i percorsi (circa settanta), al fine di segnalare in modo opportuno tutte le fermate previste dall'itinerario concordato con la Stazione appaltante.

h) Prezzo.

4. Agli elementi dell'offerta di tipo tecnico qualitativo verrà riconosciuto un punteggio complessivo massimo pari a punti 60 (sessanta) ; all'elemento offerta riferito al prezzo verrà riconosciuto un punteggio massimo complessivo pari a punti 40 (quaranta).

L'assegnazione dei punteggi ai singoli contenuti dell'offerta avviene come segue:

I) assegnando un coefficiente a ciascun elemento (o sub elemento), compreso tra 0 e 1, espresso in centesimi, ed applicando la seguente formula:

Pia = Wi x Vai

Dove:

Pia = punteggio attribuito all'offerta a in relazione all'elemento (o sub elemento) di valutazione i

Wi = punteggio massimo attribuibile in relazione all'elemento (o sub elemento) di valutazione i

Vai = coefficiente (minimo 0 e massimo 1) attribuito all'offerta a in relazione all'elemento di valutazione i

Il punteggio di ogni elemento è dato dalla somma dei punteggi relativi ai singoli sub elementi (salvo specifiche indicazioni contenute in tabella).

II) per l'offerta relativa al chilometraggio aggiuntivo per gite scolastiche, per i mezzi con carburanti alternativi/qualità superiori, per le certificazioni di qualità e per l'offerta economica il punteggio relativo è attribuito in base alla formula indicata in tabella.

Il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi relativi ai singoli elementi.

L'Assegnazione dei singoli punteggi per gli elementi tecnici e per l'offerta inerente al prezzo, vengono riportati nella seguente tabella:

elemento di valutazione	**punteggio massimo attribuibile**	**sub elementi e relativi punteggi massimi attribuibili o coefficienti (V) predeterminati**
Art.37 comma 3 sub a (*organizzazione del servizio)*	Punteggio assegnabile: **max18**	Organizzazione aziendale con riferimento ai servizi richiesti: max punti **12** Piano gestione emergenze: max punti **03** Descrizione degli strumenti di informazione e di controllo: max punti 03
Art.37 comma 3 sub b (*data di immatricolazione dei mezzi utilizzati*)	Punteggio assegnabile**: max 14** *I punti sono da intendersi per ogni automezzo (richiesti minimo 8 : due per ogni linea)* Formula: somma coefficienti attribuiti a ciascuno degli 8 automezzi /n8 automezzi x 14	Coefficienti predeterminati in base a anno di prima immatricolazione, per ciascun automezzo L'anno del bando o l'anno antecedente la data del bando: 1,00 Il secondo anno precedente 0,80 Il terzo anno precedente 0,60 Il quarto anno precedente 0,40 Il quinto anno precedente 0,20 Il sesto anno precedente e oltre 0,00
Art.37 comma 3 sub c *(dislocazione dell'area attrezzata di sosta dei mezzi)*	Punteggio assegnabile: **max 10**	Coefficienti predeterminati in base alla distanza Se sito nel territorio del Comune : coeff. 1,00 Se sita nei territori di altri Comuni entro la più breve distanza stradale non superiore a 10 km dal confine del territorio comunale: coeff. 0,50 Se sita nel territorio di altri Comuni entro la più breve distanza stradale compresa tra oltre 10 e 20 km dal confine del territorio comunale: coeff. 0,00
Art.35 comma 3 sub d *(chilometraggio per visite d'istruzione scolastiche,* ***aggiuntivo rispetto al minimo di 500 km/anno scol****.)*	Punteggio assegnabile: **max 03**	Il punteggio sarà funzionale al maggior numero di km/anno offerti per tale servizio, con la seguente formula: $\frac{Ka \times 3}{K\ max}$ Dove: Ka = chilometraggio aggiuntivo offerto dal concorrente a Kmax = chilometraggio aggiuntivo massimo offerto NB: nel caso di offerta aggiuntiva pari a zero, il punteggio attribuibile è comunque zero.
Art.35 comma 3 sub e *Numero di mezzi con carburanti alternativi e/o rispondenti a prescrizioni superiori a Euro III*	Punteggio assegnabile**: max 08**	Verrà assegnato un coeff. variabile da 0 a 1,00 per ogni automezzo debitamente certificato (massimo otto automezzi) Formula: sommatoria coeff. attribuiti ai singoli automezzi/ 8 x 8
Art.35 comma 3 sub f *Certificazioni di qualità*	Punteggio assegnabile: **max 03**	Verrà assegnato un punto per ogni certificazione di cui alla lett. f) del presente articolo.
Art. 35 comma 3 sub g)	Punteggio assegnabile**: max**	Coeff. tra 0 e 1 in base all'offerta. Coeff. max (1) in caso di disponibilità totale

Fornitura e installazione paline di sosta	**04**	(compreso disbrigo pratiche autorizzatorie per le installazioni).
Art.35 comma 3 sub g *(prezzo)*	Punteggio assegnabile: **max 40**	Viene determinato in base alla seguente formula: Ca =Ra x C ---------- Rmax Ove: Ca = punteggio attribuito al concorrente a Ra = ribasso complessivo offerto dal concorrente a sull'importo a base d'asta C = punteggio massimo assegnabile (40) Rmax = ribasso complessivo proposto dall'offerta più conveniente.

5.Qualora la documentazione presentata in sede di offerta tecnica non sia idonea a dimostrare il possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica e professionale richiesti dal capitolato speciale d'appalto, l'offerta viene esclusa dalla gara.

6.L'aggiudicazione è effettuata in favore dell'impresa che avrà conseguito complessivamente il punteggio più elevato, risultante dalla somma dei punti attribuiti.

7. Il Comune si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara, dandone comunicazione motivata alle ditte, oppure di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta, se ritenuta economicamente vantaggiosa.

Art. 38 – Presentazione dell'offerta

Le ditte che intendono partecipare alla gara d'appalto del servizio dovranno far pervenire, entro i termini stabiliti nel bando, all'indirizzo dell'Ente, Ufficio Protocollo, un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente l'offerta e i documenti richiesti. Fa fede soltanto la data e l'ora di ricevimento al protocollo dell'ente.

Il plico dovrà:

- indicare la ragione sociale della ditta offerente (o delle ditte offerenti) e la seguente dicitura "***offerta per l'appalto del servizio di trasporto scolastico e servizio mercatale***".
- Contenere tre distinte buste chiuse, ciascuna controfirmata sui lembi di chiusura, contrassegnata dalla ragione sociale della ditta offerente (o delle ditte offerenti), dalla dicitura sopraccitata e dalle seguenti scritte in relazione al rispettivo contenuto:

busta A **documentazione amministrativa**
busta B **offerta tecnica**
busta C **offerta economica**.

Tutta la documentazione inviata deve essere redatta in lingua italiana. La documentazione redatta in altra lingua dovrà essere corredata da traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui è stata redatta oppure da un traduttore ufficiale.

BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Da prodursi solo in originale, salvo nei casi in cui è esplicitato il termine "copia":

a) istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente gli estremi di identificazione della Ditta Concorrente, compresi numero di partita IVA

ed il codice fiscale, le generalità complete del firmatario dell'offerta – titolare, legale rappresentante institore o procuratore.
Detta istanza dovrà altresì contenere dichiarazione resa dal titolare, legale rappresentante, institore o procuratore con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000 (utilizzando preferibilmente l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione), successivamente verificabile, in cui attesta:
1.che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. , indicando: il luogo, il numero del R.A.A, la specifica attività dell'impresa, la data di costituzione e la durata in caso di società o consorzi, la forma giuridica, la categoria. Il concorrente di altro stato dell'U.E. non residente in Italia dichiara l'iscrizione ad uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI del D.Lgs 163/2006, con l'indicazione degli altri dati sopra elencati.

2.che l'impresa possiede l'abilitazione professionale ad effettuare il trasporto di persone su strada di cui al Reg. CE n. 1071/2009 (si richiama in proposito la circolare del M. Trasporti n. 2/2011 del 02.12.2011).

3. che legali rappresentanti dell'Impresa sono i Signori:
……(nome e cognome) ……(luogo e data di nascita) ……(carica)
……(nome e cognome) ……(luogo e data di nascita) ……(carica)
……(nome e cognome) ……(luogo e data di nascita) ……(carica)
che (eventuali) direttori tecnici dell'Impresa sono i Signori:
……(nome e cognome) ……(luogo e data di nascita)
……(nome e cognome) ……(luogo e data di nascita)
……(nome e cognome) ……(luogo e data di nascita)
che nell'ultimo anno anteriore alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto sono cessati dalla carica i Signori:
……(nome e cognome) ……(luogo e data di nascita) ……(carica)
……(nome e cognome) ……(luogo e data di nascita) ……(carica)
……(nome e cognome) ……(luogo e data di nascita) ……(carica)
NB.: vanno indicati i nominativi, le date di nascita e la carica ricoperta dal titolare (in caso di impresa individuale), dei soci (in caso di società in nome collettivo), dei soci accomandatari (in caso di società in accomandita semplice), dei soli amministratori muniti di poteri di rappresentanza oppure dell'eventuale socio unico persona fisica, del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in caso di qualsiasi altro tipo di società o consorzio), nonché dei direttori tecnici (se esistenti).

4.che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che a carico della stessa non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di tali situazioni **(salve le esclusioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera a, del DLgs 163/2006 e ss.mm.ii.).**

5. che non ricorre, nei confronti del concorrente e delle persone fisiche sopra indicate, alcuna delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di servizi da parte di una pubblica amministrazione di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006.
(NB: A norma di quanto dispone l'art. 38, comma 2, del D.Lgs 163/2006, il concorrente è tenuto ad indicare, con riferimento a tutte le persone fisiche di cui sopra, le condanne riportate, comprese quelle per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione. Non è invece tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la

riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima).
In particolare:
- con riferimento a quanto previsto dall'art. 38, comma 1, lettera b) del D.Lgs 163/2006, dichiara che nei propri confronti e nei confronti degli ulteriori soggetti indicati nel precedente punto 3:

non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 (norme attualmente sostituite dal D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii. – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione)

oppure:

sono pendenti i seguenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 (norme attualmente sostituite dal D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii. – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione)

signor…….. procedimento

signor…….. procedimento

- con riferimento all'art. 38, comma 1, lettere c) del D.Lgs 163/2006, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, oppure sentenza di condanna passata in giudicato fruente del beneficio della non menzione nel certificato casellario giudiziale

Oppure:

sono state pronunciate le seguenti sentenze passate in giudicato/decreti penali di condanna irrevocabili/sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del CPP/sentenze di condanna passate in giudicato fruenti del beneficio della non menzione

signor …….. provvedimento …….

signor …….. provvedimento …….

6. Che né il concorrente, né le persone fisiche sopra indicate rientrano nelle cause di esclusione di cui alla lettera m – ter del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006 (soggetti che, pur essendo stati vittime dei reati previsti dagli artt. 317 e 629 del CP, aggravati ai sensi del DL 152/1991, conv. In L. 203/1991, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria**), salvi i casi di esclusione di cui alla medesima lett. m ter del comma 1 dell'art. 38 del DLgs 163/2006 e ss.mm.ii.;**

7. di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e successive modificazioni oppure essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

8. che non è stata applicata nei confronti del concorrente né dei suoi legali rappresentanti la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;

9. che l'impresa concorrente non ha commesso atti o comportamenti discriminatori ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs 286/1998 e ss.mm.ii. "testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'emigrazione e norme sulla condizione dello straniero" (in alternativa, indicare i casi);

10. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 55/1990;

11. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, ai sensi dell'art.38,comma1,lettera e) del D.Lgs 163/2006;

12. di non aver commesso gravi negligenze o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante o grave errore nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo da parte della stazione appaltante;

13. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi di pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui l'impresa è stabilita ed indicare l'Ufficio delle Entrate presso il quale l'impresa è iscritta;

14. di non aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di sub appalti;

15. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui la ditta ha sede;

16. ai sensi dell'art. 38, c.1, lettera m – quater del D.Lgs 163/2006, l'insussistenza di rapporti di controllo di cui all'art. 2359 CC, con altre imprese concorrenti alla medesima gara, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, comportante che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

17. di aver preso conoscenza dei documenti di gara (capitolato speciale d'appalto, disciplinare di gara, bando e relativi allegati) e di accettare le clausole tutte che regolano l'appalto del servizio;

18. di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta e di possedere la capacità tecnica e l'organizzazione necessarie per una perfetta e puntuale esecuzione del servizio, nonché di possedere i requisiti necessari per l'esecuzione del servizio oggetto di gara;

19 di essersi recato sui luoghi dove viene effettuato il servizio di trasporto scolastico e servizio mercatale (plessi scolastici e linee di percorrenza), di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione del servizio e, di conseguenza, di aver giudicato il servizio realizzabile;

20. di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, ai sensi delle norme vigenti nonché degli altri oneri conseguenti l'adempimento degli

obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori nonché di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti *dal capitolato speciale di appalto e relativi allegati;*

21. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

22. di accettare la eventuale consegna dei lavori sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto;

23. di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili al servizio in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette, anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti e di applicare il seguente CCNL: ……(riportare il settore pertinente);

24. che l'impresa mantiene regolari posizioni previdenziali ed assicurative:
INPS : sede di ____, matricola n. ____
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)
INAIL: sede di ____, matricola n. ____
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)
ALTRO_____
e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti Enti;

25. di non essere soggetto agli obblighi di assunzione di cui alla legge n.68/99 e ss.mm.ii.,
oppure
di essere soggetto e di ottemperare agli obblighi di assunzione di cui alla legge n.68/99 e ss.mm.ii.;

26. di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

27. ai fini delle comunicazioni (ex artt.46,48,79 etc del D.Lgs 163/2006 relative al presente appalto di eleggere domicilio in ……(….) via …….n…….cap……fax…….Pec……..ed autorizza la stazione appaltante ad utilizzare anche il fax indicato.

28. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

29. (da compilare solo da consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, di cui all'art. 34, c. 1, lett. b) e c) del D.Lgs 163/06)
indicare la tipologia del consorzio
fornire (anche in allegato) l'elenco dei consorziati
precisare che il consorzio concorre in proprio
oppure:
nell'interesse dell'impresa consorziata:

---

30. (da compilare solo da cooperative e consorzi di cooperative) gli estremi di iscrizione

all'Albo Nazionale delle Società Cooperative.

31 *nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)* Indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE.

32. (solo nel caso di avvalimento)
di avvalersi dei seguenti requisiti necessari per la partecipazione alla gara:
_____
che l'impresa/e ausiliaria/e è/sono:
per i requisiti _____ l'Impresa _____
(indicare estremi di identificazione della Ditta ausiliaria quali denominazione, sede, legale rappresentante, numero di partita IVA e di iscrizione al Registro delle Imprese),
per i requisiti _____ l'Impresa _____
(indicare estremi di identificazione della Ditta ausiliaria quali denominazione, sede, legale rappresentanti, numero di partita IVA e di iscrizione al Registro delle Imprese),
per la categoria _____ Impresa _____(indicare estremi di identificazione della Ditta ausiliaria quali denominazione, sede, legale rappresentante, numero di partita IVA e di iscrizione al Registro delle Imprese).

33. (Nel caso di soggetti che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art.37 del D.Lgs 163/2006) le parti del servizio che verranno eseguite da ciascuna associata o consorziata.

b) allegati da inserire nella busta A)
1.copia di documento di identità del dichiarante in corso di validità;

2.capitolato speciale siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce per accettazione dal titolare o legale rappresentante del concorrente;

3.dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs 385/1993 da cui risulti che la ditta è finanziariamente solida ed è in grado di sostenere gli oneri dell'eventuale appalto;

4.ultimo bilancio approvato secondo le norme vigenti, o estratto, o dichiarazione sottoscritta ai sensi del DPR 445/2000, che evidenzi una situazione di adeguata solidità aziendale;

5.dichiarazione attestante che l'impresa ha prestato negli ultimi tre anni scolastici – 2010/2011 – 2011/2012- 2012/2013 servizi di trasporto scolastico per un minimo di 90.000 (novantamila) kilometri per anno scolastico,

6.dichiarazione circa il possesso di automezzi quantomeno nella misura minima prevista dal capitolato speciale d'appalto.

7.dichiarazione con cui la Ditta Appaltatrice garantisce la dislocazione di un centro organizzativo operativo dotato di un parco automezzi tale da consentire, in caso di avaria dei mezzi adibiti al

trasporto oggetto dell'appalto, la loro sostituzione in tempi brevissimi e comunque distante non oltre km 20 (venti kilometri) dal Comune di Musile di Piave come indicato al precedente art. 7, comma 14. La distanza si computa dai confini del territorio comunale;

8. autocertificazione circa il possesso dei requisiti di idoneità tecnico – professionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. a), punto 2) del D.Lgs 81/2009 e ss.mm.ii.;

9.copia della ricevuta attestante l'avvenuto versamento all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici della contribuzione dovuta ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della L. 266/2005 e della Deliberazione della predetta Autorità in data 05.03.2014, **pari ad euro 140,00 (euro centoquaranta/00)** (a pena di esclusione);

10. cauzione provvisoria: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata (a pena di esclusione) da una garanzia provvisoria **di € 28.560,00 (ventottomila/cinquecentosessanta euro)** pari al 2% dell'importo totale dell'appalto, comprensivo delle due annualità di proroga, salvo quanto previsto dall'art.75, comma 7, del D.Lgs 163/2006.

La garanzia può essere prestata, a scelta del contraente:

- mediante contanti o titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito: in tal caso i concorrenti dovranno depositare i contanti o i titoli presso la Tesoreria del Comune di Musile di Piave– Banca Unicredit – Piazza Libertà 10 - che rilascerà quietanza del versamento. Tale quietanza dovrà essere presentata, a pena di esclusione, unitamente alla documentazione di gara necessaria per l'ammissione, a comprova del versamento effettuato;
- mediante fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.Lgs 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia. Non saranno ritenute valide – e pertanto comporteranno l'esclusione dalla gara – le fideiussioni rilasciate da soggetti che risultino iscritti nell'apposito elenco dei fideiussori inottemperanti istituito presso l'Osservatorio regionale degli appalti. La stazione Appaltante mette a disposizione dei richiedenti l'elenco dei fideiussori inottemperanti così come pubblicato nell'apposito sito internet dell'Osservatorio regionale. Qualora la cauzione venga rilasciata da Istituto di Intermediazione Finanziaria dovrà essere documentato o dichiarato che quest'ultimo è iscritto nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.Lgs 385/93 e che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo di cui all'art. 161 del D.Lgs 58/1998. La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma del Codice Civile e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Non saranno accettate (e comporteranno pertanto l'esclusione dalla gara) le fideiussioni rilasciate da soggetti che risultino iscritti nell'apposito elenco dei fideiussori inottemperanti istituito presso l'Osservatorio regionale degli appalti.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 (centoottanta) giorni dalla data di scadenza prevista per la presentazione delle offerte.

A prescindere dalla forma di costituzione prescelta, la cauzione provvisoria deve inoltre essere corredata dalla dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare, nel caso di aggiudicazione dell'appalto, la garanzia fideiussoria di cui all'art.113 del D.Lgs 163/2006 in favore della stazione appaltante.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo (con costituzione della garanzia definitiva), mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Al fine di agevolare la sollecita restituzione della cauzione provvisoria, i concorrenti

potranno corredare la stessa di specifica busta già affrancata e indirizzata all'impresa medesima.
Nel caso di offerta sottoscritta da più imprese con la dichiarazione del relativo impegno a costituirsi, in caso di aggiudicazione, in associazione temporanea di imprese o in consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. c) del D.Lgs 163/2006, la cauzione provvisoria deve essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio;
La garanzia deve inoltre essere corredata dalla dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare, nel caso di aggiudicazione dell'appalto, la garanzia fideiussoria di cui all'art.113 del D.Lgs 163/2006 in favore della stazione appaltante;

11. le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità, al fine di usufruire del beneficio della riduzione del 50% della cauzione ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D.Lgs 163/2006, dovranno presentare copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000, del certificato rilasciato dal soggetto certificatore;

12. dichiarazione dell'impresa offerente, del Consorzio o della capogruppo, in caso di associazione temporanea di imprese, in cui si indichino le prestazioni che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, entro i limiti di cui all'art. 24 del capitolato speciale (in mancanza di tale indicazione i sub appalti sono esclusi);

13. originale o copia conforme ai sensi di legge della procura institoria o della procura speciale, qualora l'offerta e/o l'istanza di ammissione sia sottoscritta da tali rappresentanti del concorrente. Se il potere di rappresentanza di detti soggetti risulta dal certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese, in luogo della documentazione predetta può essere prodotto l'originale, al copia conforme o corrispondente dichiarazione sostitutiva del certificato d'iscrizione al Registro delle imprese;

14. per le associazioni temporanee di imprese:
- mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata, recante l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al raggruppamento;
- procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

È peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.
In assenza di mandato e procura, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. La predetta dichiarazione deve contenere l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al costituendo raggruppamento.
E' vietata qualsiasi modificazione della composizione dell'associazione temporanea rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di istanza di ammissione;
- le imprese mandanti ovvero designate ad assumere tale qualifica dovranno presentare le dichiarazioni di cui all'art.38 del presente disciplinare, busta A, lettera a), numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 23, 24, 25, 26, 28 e 33;

15. per i consorzi di cui all'art. 34, c. 1, lett. e) del D.lgs. 163/2006:
- atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000;
- delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con

funzioni di capogruppo, recante l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al consorzio.
In assenza di atto costitutivo, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono consorziarsi, contenente l'impegno a costituire il consorzio, in caso di aggiudicazione, nonché l'individuazione dell'impresa consorziata con funzioni di capogruppo. La predetta dichiarazione deve contenere l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al costituendo consorzio.
E' vietata qualsiasi modificazione della composizione del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di istanza di ammissione;
- le imprese consorziate diverse dalla capogruppo, ovvero designate ad assumere tale qualifica (di imprese consorziate non capogruppo), dovranno presentare le dichiarazioni di cui al presente Art.38, busta A, lettera a), numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 23, 24, 25, 26, 28**,** del presente disciplinare di gara.

16. per le società cooperative e per i consorzi di cooperative:
- certificato camerale da cui risulti il numero di iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;

17. nel caso di avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 163/2006 devono essere altresì presentate:
- dichiarazione sottoscritta da parte del Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale (con i contenuti di cui al precedente punto a) dell'art.38 del presente disciplinare (Busta A), ad esclusione di quelli di cui ai punti 18, 19, 20, 21, 22, 29), 30, 31,33 e, eventualmente, p. 2;
- dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs. 163/2006 né si trova in una situazione di controllo di cui al citato articolo 34, comma 2 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (il contratto dovrà specificare espressamente le risorse economiche o garanzie messe a disposizione, i mezzi e le attrezzature o altre risorse tecniche messe a disposizione, il numero degli addetti messi a disposizione facenti parte dell'organico dell'ausiliaria);

ovvero
- nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del suddetto contratto, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale deriva l'obbligo di fornire i requisiti e mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

BUSTA B – OFFERTA TECNICA
L'offerta tecnica deve contenere esclusivamente la documentazione, chiara e articolata, ma il più possibile sintetica, utile all'attribuzione dei punteggi, come sopra descritto, relativamente ai diversi aspetti evidenziati nel presente capitolato speciale, e qui sotto riassunti:

a) Organizzazione dei servizi (relazione aziendale con riferimento al servizio, piano di gestione delle emergenze, descrizione degli strumenti di informazione e di controllo sull'esecuzione). La relazione dovrà evidenziare, tra l'altro: la struttura e l'organizzazione dell'azienda offerente, il parco mezzi e la collocazione/gestione, il numero di autisti a servizio dell'impresa in possesso dei requisiti tecnico professionali idonei alla conduzione dei mezzi; le modalità progettate di espletamento del servizio in gara, compresa l'indicazione del personale, autisti e non, da destinarvisi, tenuto anche conto delle prestazioni integrative dovute ai sensi dell'art. 12**, commi 6,7 e 8** del Capitolato speciale, nonché le modalità di gestione delle emergenze e la descrizione degli strumenti di informazione e di controllo;

b) elenco dei mezzi che il concorrente dichiara di voler adibire al servizio, integrato di opportuna documentazione descrittiva (carta di circolazione ecc.), che evidenzi il rispetto dei requisiti minimi richiesti dal capitolato speciale, la data di prima immatricolazione, la documentazione relativa alla proprietà e/o ad eventuali preliminari di acquisto ai sensi del punto 7 dell'art. 7 del capitolato speciale d'appalto;

c) Dislocazione dell'area attrezzata di sosta per gli automezzi da impiegare per il servizio (per un totale di almeno otto) tale da consentire, in caso di avaria dei mezzi adibiti al trasporto oggetto dell'appalto, la loro sostituzione in tempi brevissimi e comunque distante non oltre km 20 dal Comune di Musile di Piave, come indicato dal precedente art.7, comma 14. La distanza si computa per il percorso stradale più breve dai confini del territorio comunale. La Ditta Appaltatrice deve garantire la disponibilità ed operatività, per tutta la durata dell'appalto, dell'area attrezzata di sosta indicata. Dovrà essere in proposito fornita idonea documentazione contenente in particolare: descrizione dell'ubicazione, delle caratteristiche, delle dimensioni, dell'organizzazione e dei servizi attivi nell'area, del parco mezzi ivi presente, nonché documentazione del titolo di proprietà dell'area attrezzata o del contratto che ne garantisce idoneo utilizzo al concorrente per tutta la durata dell'appalto.

d) Numero eventuale di chilometri annui ulteriori (per anno scolastico) che il concorrente si impegna ad effettuare gratuitamente per visite d'istruzione scolastiche, al di là del quantitativo minimo previsto in capitolato, pari a Km cinquecento annui);

e) Numero di mezzi utilizzati per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, alimentati con carburanti alternativi (metano, ibridi, elettrici) omologati EEV (Enhanced Environmentally-friendly Vehicle – veicolo ecologicamente avanzato) o rispondenti alle prescrizioni superiori Euro III. In proposito andrà fornita adeguata documentazione, eventualmente anche per rinvio a quella fornita in relazione al punto b che precede;

Inoltre, l'offerta tecnica dovrà essere integrata con la documentazione attestante:

f) eventuale possesso di certificazione volontaria di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI ISO 9001:2000,UNI ISO 14001, UNI ISO OHSAS 18001. E' richiesta la produzione di copia dell'originale del certificato, dichiarata conforme;

g) eventuale disponibilità alla fornitura/integrazione/sostituzione ed istallazione di paline di sosta lungo i percorsi (circa settanta), al fine di segnalare in modo opportuno tutte le fermate previste dall'itinerario concordato con la Stazione appaltante. In apposita relazione andranno precisati i termini dell'offerta e se essa comprende anche il disbrigo pratiche autorizzatorie per le istallazioni;

h) all'offerta tecnica vanno allegate le attestazioni/certificati degli Enti committenti pubblici o privati, con l'indicazione dei chilometri e delle date dei servizi di trasporto scolastico prestati negli anni scolastici 2010/2011 – 2011/2012 – 2012/2013 sufficienti ad attestare il possesso del requisito di cui all'art.35, punto 4 a, del capitolato speciale d'appalto (novantamila kilometri per anno scolastico).

BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA
Il concorrente deve inserire nella busta C esclusivamente:
L'offerta economica, redatta in bollo secondo l'apposito modulo predisposto dalla stazione appaltante di seguito riportato, nella quale gli importi sono indicati, in cifre ed in lettere.
L'offerta deve essere espressa in euro, come segue:

- importo in cifre:

si deve scrivere in cifre indicando sempre, dopo la virgola, i centesimi anche nel caso in cui l'importo non abbia decimali;

- importo in lettere:

nell'importo da scrivere in lettere i centesimi vanno comunque indicati in cifre dopo la barra di separazione.
In caso di mancata indicazione dei decimali gli stessi verranno considerati uguali a zero.

L'offerta **(al netto di I.V.A.)** dovrà essere chiaramente indicata in cifre e lettere. In caso di incongruenza tra prezzo unitario offerto e prezzo complessivo del servizio, si considera valido il prezzo unitario ed il prezzo complessivo viene conseguentemente rideterminato. In caso di discordanze tra l'indicazione in lettere e quella in cifre, si considera valida l'indicazione più favorevole per l'amministrazione.

In caso di imprese unite, l'offerta deve essere espressa dall'impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti"; qualora i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D.Lgs 163/2006, non si siano ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.
Non sono ammesse correzioni nell'offerta se il concorrente non le abbia confermate singolarmente e sottoscritte, pena esclusione dell'offerta.

- Un documento sottoscritto dall'offerente contenente le giustificazioni relative alle voci di costo (elementi costitutivi espressi in euro, **con particolare riguardo al costo del lavoro e a quello relativo alla sicurezza), che concorrono a formare l'importo complessivo dell'offerta, onde consentire alla stazione appaltante di effettuare le valutazioni di congruità di cui all'art. 86, comma 3 bis, del DLgs 163/2006 e ss.mm.ii**. Detto documento di giustificazioni va inserito in apposito plico a sua volta chiuso e controfirmato sui bordi.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

a) Prezzo al kilometro (in cifre ed in lettere) _____

b) x n 100.000 km/anno x 5 anni = _____

c) Prezzo a base di gara _____**€ 1.020.000,00**_____

d) Ribasso = C – B _____

Timbro della Ditta offerente e firma del soggetto (persona fisica) titolato a presentare l'offerta, allegando un documento di identità del sottoscrittore.

Art.39 – operazioni di gara e aggiudicazione

Le operazioni di gara, che avranno inizio nella data e nel luogo indicati nel bando, si svolgeranno come di seguito illustrato.

1. Il presidente della Commissione aggiudicatrice dispone l'apertura, in seduta pubblica, dei soli plichi pervenuti in tempo utile, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione entro il termine stabilito dal bando e procede:

- a verificare la correttezza formale della presentazione del plico di invio contenente le offerte e ad escludere dalla gara i concorrenti i cui plichi di invio non siano stati presentati secondo le disposizioni di cui al presente capitolato speciale – disciplinare di gara;
- sulla base della documentazione contenuta nella busta "A" – Documentazione amministrativa -, a verificare la regolarità della documentazione presentata e che i concorrenti non abbiano presentato offerte in contrasto con le norme sulla compartecipazione così come indicate nelle premesse del presente disciplinare;
- a dichiarare, per ciascuna offerta pervenuta l'ammissione o esclusione dalla gara.
- all'apertura delle buste B contenenti l'offerta tecnica presentata dai concorrenti ammessi alla gara.

2. Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione di gara si riunirà per valutare le offerte tecniche sulla base della documentazione contenuta nella busta "B" – Offerta tecnica - procedendo all'assegnazione dei relativi punteggi.
La Commissione giudicatrice ha facoltà, nel corso dell'esame delle offerte, di richiedere alle Ditte in gara ulteriori chiarimenti sulle offerte stesse e di verificare la corrispondenza dei requisiti dichiarati, allo scopo di poter formulare giudizi meglio approfonditi e documentati.

3. In data da definirsi e che verrà comunicata agli interessati il Presidente della Commissione di gara, in seduta pubblica, procederà:
- alla lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e alla comunicazione di eventuali esclusioni per mancanza/carenze dimostrazione del possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica e professionale richiesti dal capitolato speciale d'appalto;
- all'apertura della busta "C" contenente le offerte economiche e all'assegnazione dei relativi punteggi;
- all'assegnazione dei punteggi complessivi e alla formulazione della graduatoria.

Alla Commissione compete, inoltre, l'individuazione delle offerte anormalmente basse rispetto alla presentazione richiesta (ove sia il punteggio relativo al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli elementi di valutazione tecnica siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare); in tal caso la Commissione esamina gli elementi costitutivi dell'offerta e, nel caso in cui detto esame non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, verrà richiesto all'offerente di integrare i documenti giustificativi e si procederà secondo quanto previsto agli artt.87 e 88 del D.Lgs 163/2006. Nel caso in cui l'incongruità permanga, la Commissione procede all'esclusione delle relativa offerta anomala.

L'appalto verrà aggiudicato alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato, determinato dalla somma tra il punteggio attribuito alla "qualità" ed il punteggio attribuito al "prezzo". A parità di punteggio sarà preferita la Ditta che avrà ottenuto il punteggio maggiore nell' "area qualità" (offerta tecnica). In caso di ulteriore parità, si procederà mediante sorteggio.

4. Mentre l'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'intervenuta aggiudicazione non vincola la stazione appaltante se non dopo la stipulazione del contratto, previa l'effettuazione delle verifiche e della produzione della documentazione richiesta e sempre che non venga accertato in capo all'aggiudicatario alcun impedimento a contrattare con la Pubblica

Amministrazione.

A tal fine la Stazione appaltante provvederà a verificare, nei confronti del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione e del concorrente che segue in graduatoria, il possesso dei requisiti di ammissione e l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara, acquisendo la relativa documentazione presso le amministrazioni competenti. Detta verifica potrà essere estesa, ove la Stazione appaltante lo ritenga opportuno anche ad ulteriori concorrenti individuati a campione mediante apposito sorteggio.
Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si applicano le sanzioni dell'esclusione dalla gara e, ove ne ricorrano i presupposti, della segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del D.Lgs 163/2006, nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'art. 48, comma 1, dello stesso D.Lgs

In particolare la Stazione appaltante procederà alla verifica in ordine alla presenza o meno, presso il Casellario Informatico dell'Autorità, di annotazioni concernenti episodi di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati dalla stessa e/o da altre Stazioni appaltanti, che a norma della determinazione n. 8/2004 dell'Autorità (e ss.mm.ii.) **ed in applicazione di quanto previsto dal presente capitolato speciale d'appalto**, possono dar luogo ad un provvedimento motivato di esclusione dalla gara.
In tali casi la Stazione Appaltante dichiara la decadenza dell'aggiudicatario, con facoltà, per la stessa, di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

L'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche nel caso in cui fosse pervenuta una sola offerta valida, mentre si riserva di facoltà di non aggiudicare la gara a nessuna Ditta concorrente, dandone comunicazione motivata alle Ditte stesse. L'Amministrazione, sino alla formale determinazione di aggiudicazione dell'appalto, si riserva la facoltà di annullare, a proprio insindacabile giudizio, la gara.

L'aggiudicazione definitiva per la realizzazione dei lavori avverrà mediante provvedimento del responsabile di settore.
Il contratto sarà stipulato in forma pubblica o pubblica amministrativa o mediante scrittura privata con firme autentificate; sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali.
L'aggiudicatario, su richiesta dell'Amministrazione, è comunque tenuto ad iniziare il servizio entro il termine previsto nel capitolato speciale, anche in pendenza di stipula del contratto.

Nel termine che verrà indicato dall'Ente appaltante, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e le altre coperture assicurative previste, a fornire all'Ente l'eventuale ulteriore documentazione necessaria per la stipula, a depositare le spese di contratto ed ogni altra connessa e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto. Se l'aggiudicatario è un raggruppamento di imprese da costituirsi, questo dovrà produrre la scrittura autenticata di conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandataria entro i termini richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice.
La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle procedure di verifica previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.
Ove, nell'indicato termine l'impresa non ottemperi alle richieste formulate dall'Amministrazione procedente, quest'ultima, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'impresa stessa dall'aggiudicazione; procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e disporrà l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Nel caso di fallimento dell'appaltatore **o di liquidazione coatta e di concordato preventivo dello stesso** o di risoluzione anticipata/recesso dal contratto per gravi inadempimenti, l'Amministrazione ha facoltà di interpellare progressivamente i soggetti in graduatoria, **entro i limiti di cui all'art. 140, commi 1 e 2 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.,** al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte in sede di gara dal soggetto interpellato.
Come già indicato all'art. 2 che precede, nel caso in cui si verificassero situazioni di forza maggiore tali da non consentire l'aggiudicazione del servizio nei tempi prestabiliti, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di rinviare l'inizio del servizio sino al termine dell'anno scolastico **2014/2015**. Pertanto in tal caso, l'inizio del nuovo appalto coinciderà con l'inizio dell'anno scolastico successivo e presumibilmente dal giorno 01.09.**2015** e sino al 31.08.**2020**, salve le facoltà di proroga di cui al presente capitolato.
Per quanto non esplicitamente disposto, si richiamano le disposizioni degli articoli 11 e 12 del D.Lgs 163/2006.

Art.40 - Disposizioni finali

1 Per quanto non specificatamente previsto nel presente capitolato e disciplinare di gara ed a completamento delle disposizioni in esso contenute, si applicano le norme in materia del D.Lgs n. 163/2006, del R.D. 18/11/1923 n. 2440, del R.D. 23/5/1924 n. 827, e le successive modificazioni ed integrazioni, del codice civile, del D.p.r. 05 ottobre 2010 n.207 nonché le altre norme vigenti in materia, in quanto applicabili.

2 Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative rispetto a quelle vigenti al momento della presentazione dell'offerta.

Art. 41 – Trattamento dei dati

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, in ordine al procedimento cui si riferisce il presente capitolato, si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti sono inerenti strettamente soltanto allo svolgimento della procedura di gara, fino alla stipulazione del contratto;
- il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara;
- l'eventuale rifiuto di rispondere comporta l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione;

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono quelli previsti all'art. 7 del D.Lgs 30/06/2003, n. 196, cui si rinvia.
Il titolare del trattamento dei dati per il Comune è il Segretario Generale del Comune, Dr Alessandro Rupil.